Manuale utente e installatore







Informazioni generali

Le informazioni contenute in questo manuale di installazione offrono descrizioni generali e tengono conto delle caratteristiche tecniche generali dei prodotti in questione, con l'obiettivo di guidare l'utente attraverso l'installazione del condotto sbarre XCM.

Pertanto, l'affidabilità del prodotto in applicazioni specifiche dell'utente non può basarsi su questo manuale per garantire l'idoneità o l'affidabilità del condotto sbarre.

Ogni utente dovrà valutare i rischi specifici e testare il prodotto in base alla propria specifica applicazione. Legrand e ogni sua filiale o azienda controllata non potranno essere ritenute responsabili in caso di utilizzo improprio delle informazioni contenute nel presente documento.

Per suggerimenti di qualsiasi natura in merito al presente manuale, contattare direttamente Legrand.

L'utente si impegna a non riprodurre il presente manuale, integralmente o in parte, per scopi commerciali o per qualsiasi altro utilizzo che non sia strettamente personale.

È vietata la riproduzione del presente manuale, su qualsiasi tipologia di supporto, comprese pubblicazioni internet o multimediali, senza l'esplicito consenso scritto da parte di Legrand.

Anche la pubblicazione di qualsiasi tipo di collegamento ipertestuale al presente manuale o a parte dello stesso è rigorosamente vietata.

L'utente del presente manuale si impegna ad utilizzarlo esattamente come questo è stato scritto, in ogni caso a proprio rischio.

Solamente il produttore ha l'autorità per potere intervenire su componenti individuali per sostituzioni o riparazioni, al fine di garantire la conformità di queste ultime a quanto descritto nel presente documento.

Le istruzioni contenute nel presente manuale devono sempre essere rispettate al fine di garantire una corretta installazione delle componenti dell'impianto.

Il mancato rispetto delle suddette istruzioni potrebbe causare danni alle persone, alle componenti dell'impianto e all'apparecchiatura.



Istruzioni di sicurezza

Questo prodotto deve essere installato in conformità con le regole d'installazione e di preferenza da un elettricista qualificato. L'eventuale installazione e/o utilizzo improprio possono comportare rischi di shock elettrico o incendio. Prima di effettuare l'installazione, leggere le istruzioni e tener presente la specifica posizione di montaggio del prodotto. Non aprire, smontare, alterare o modificare il dispositivo eccetto speciale menzione indicata nel manuale.

Tutti i prodotti Legrand devono essere esclusivamente aperti e riparati da personale adeguatamente formato e autorizzato da Legrand. Qualsivoglia apertura o riparazione non autorizzata comporta l'esclusione di eventuali responsabilità, diritti alla sostituzione e garanzie.

Utilizzare esclusivamente accessori a marchio Legrand.

Indice

1. Introduzione			e	
	1.1	Prescrizioni di sicurezza	6	
		1.1.1 Informazioni importanti	6	
	1.2	Consigli di sicurezza	7	
	1.3	Scopo del documento	7	
	1.4	Descrizione del prodotto	8	
		1.4.1 Elementi rettilineo	8	
		1.4.2 Elementi aggiuntivi	8	
		1.4.3 Componenti di direzionamento	8	
		1.4.4 Scatole di derivazione	(
		1.4.5 Interfacce di collegamento	(
		1.4.6 Copertura terminale	(
		1.4.7 Supporti di fissaggio	(
	1.5	Concetto del sistema	10	
	1.6	Certificazioni	12	
		1.6.1 Certificazioni di conformità dell'azienda	12	
		1.6.2 Le certificazioni	14	
2.	Prepa	razione materiale e predisposizione	15	
	2.1	Apparecchiature e Strumenti	15	
		2.1.1 Introduzione	15	
		2.1.2 Apparecchiature per il sollevamento e la movimentazione	1.5	
		2.1.3 Supporti per il posizionamento e l'installazione	1.5	
	2.2	Stoccaggio	16	
	2.3	Tabella del peso	17	
	2.4	Movimentazione e sollevamento	18	
	2.5	Elementi danneggiati o mancanti	21	
	2.6	Identificazione del tipo di prodotto	22	
3.	Instal	lazione	24	
	3.1	Controlli prima dell'installazione	24	
		3.1.1 Controlli visivi / elettrici	24	
		3.1.2 Norme generali per l'installazione dei supporti	24	
		3.1.3 Accessori di fissaggio	25	
	3.2	Installazione di supporti a parete	34	
		3.2.1 Dimensioni per installazione, distanze e logiche di posa	34	
	3.3	Istruzioni dettagliate per l'installazione in verticale	35	
		3.3.1 Definizione della distanza massima (Dmax) tra due staffe di sospensione consecutive con molle	36	
		3.3.2 Perforazione parete e sbarra. Fissaggio delle staffe alla parete	37	
		3.3.2.1 Pre-montaggio delle staffe a parete	38	
		3.3.2.2 Staffe a parete	40	
		3.3.2.3 Staffa standard	45	
		3.3.3 Montaggio del condotto sbarre in linea	48	
	3.4	Installazione della giunzione	50	
	3.5	Elemento rettilineo di Data Center (IP40)	53	
	3.6	Installazione dispositivi antincendio	56	

	3.7	Inctall	azione del prodotto	61
	3./	3.7.1		6 1
		3.7.1	Istruzioni operative su come progettare la rete del montante Installazione della copertura terminale del pannello	62
		3.7.2	Alimentatore	63
		3.7.3	Copertura terminale	69
		3.7.5	Dimensioni generali delle scatole di derivazione	70
		3.7.6	Regole di installazione scatole Plug-In	83
		3.7.7	Istruzioni di montaggio scatola Plug-In 63A-125/160A vuota	86
		3.7.8	Istruzioni di montaggio scatola Plug-In 250A vuota	91
		3.7.9	Istruzioni di montaggio scatola Plug-In 630A vuota	95
		3.7.10	Istruzioni di montaggio fibra di vetro plastica T1	99
		3.7.11		103
		3.7.12	Istruzioni di montaggio Bolt-on	109
		3.7.13	Adattatore MR / XCM	111
		3.7.14	Controlli dopo l'installazione del condotto sbarre	112
4.	Corre	tta pro	ocedura di installazione	113
	4.1		e generali Rules	113
		4.1.1	TOB (scatola di derivazione)	113
		4.1.2	TOB. Scatole Grandi/Pesanti	115
	4.2		sitivi Antincendio Esterni	117
5.	Avvia	mento		118
-	5.1		olli prima di mettere sotto tensione il condotto sbarre	118
	5.1	5.1.1	Test di sicurezza elettrica	118
	5.2		olli elettrici	118
	5.2	5.2.1	Conduttori	118
		5.2.2	Scatole di derivazione	118
	5.3	Comp	letare il modulo di controllo	119
		5.3.1	Modulo di registrazione condotto sbarre per ispezioni e controlli	119
		5.3.2	Controlli dopo l'installazione	119
6.	Verifi	ca		120
	6.1		zione della sequenza di controllo	120
	0.1	6.1.1	Controlli periodici del condotto sbarre da effettuare annualmente	120
		6.1.2	Controlli annuali delle scatole di derivazione	120
		6.1.3	Controlli annuali periodici effettuati un anno dopo la messa in tensione e ogni anno successivamente	121
		6.1.4	Controlli dopo l'installazione e annualmente	122
		6.1.5	Elemento rettilineo	123
		6.1.6	Elemento rettilineo con uscite	124
		6.1.7	Angolo orizzontale	125
		6.1.8	Angolo verticale	126
		6.1.9	Tabella di risoluzione dei problemi	127
7.	Smalt	iment	0	128
_				

1. Introduzione

1.1 Prescrizioni di sicurezza

1.1.1 Informazioni importanti

Di seguito vengono riportate le informazioni generali riquardanti la segnaletica da tenere in considerazione per tutte le fasi operative dell'installazione.

Tale simbologia e messaggi verranno utilizzati in tutto il manuale al fine di mettere in evidenza qualsiasi potenziale situazione di pericolo o per focalizzare l'attenzione sulle procedure.



L'aggiunta di guesto simbolo a segnali di "Pericolo" o "Attenzione" indica la presenza di rischio elettrico che potrebbe causare danni fisici nel caso in cui non venissero rispettate le istruzioni.



Questo simbolo indica un'avvertenza di sicurezza. Viene utilizzato per segnalare potenziali pericoli che potrebbero causare danni fisici. Rispettare tutti i messaggi di sicurezza che seguono questo simbolo al fine di evitare possibili lesioni o incidenti mortali.



PERICOLO indica una situazione pericolosa che, se non evitata, causerà morte o lesioni serie.



ATTENZIONE

AVVERTIMENTO indica una situazione pericolosa che, se non evitata, potrebbe causare morte o lesioni serie.



ATTENZIONE

ATTENZIONE indica una situazione pericolosa che, se non evitata, potrebbe causare lesioni lievi o medie.

AVVISO

AVVISO è riferito alle procedure e non riguarda i danni fisici.

NOTA BENE

L'apparecchiatura elettrica deve essere installata, utilizzata, riparata e verificata solamente da personale qualificato. Legrand declina ogni responsabilità per qualsiasi conseguenza derivante dall'utilizzo del presente materiale. Un soggetto qualificato deve avere capacità e competenze in materia di costruzione e utilizzo dell'apparecchiatura elettrica e della relativa installazione, oltre ad avere ricevuto una formazione in materia di sicurezza per potere riconoscere ed evitare i potenziali rischi.

1.2 Consigli di sicurezza



RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO E FRATTURE

- Quando si maneggiano o installano i prodotti, indossare sempre adeguati dispositivi di protezione individuale (giacca a maniche lunghe, pantaloni, quanti, scarpe di sicurezza, casco e occhiali di sicurezza).
- L'installazione di sistemi di condotti sbarre potrà essere eseguita esclusivamente da personale che ha ricevuto adeguata formazione sulle norme di sicurezza.
- · Lavorare con la massima cautela e seguire le istruzioni fornite nel manuale.

La mancata osservazione delle istruzioni suddette può causare morte, lesioni personali gravi o danni alle apparecchiature.











1.3 Scopo del documento

Il presente manuale contiene tutte le informazioni necessarie per l'installazione del sistema di condotti sbarre XCM Legrand (Medium Rating).

Contiene le regole e le procedure da adottare durante le diverse fasi previste dall'intero processo per la realizzazione dell'impianto e per la messa in funzione finale.

In particolare, il presente manuale illustra tutti i requisiti preliminari, le specifiche procedure di installazione e le raccomandazioni generali.

Gli argomenti trattati possono essere suddivisi in diverse sezioni:

- controllo dell'apparecchiatura e degli strumenti necessari per il montaggio dell'impianto
- controllo della disponibilità di tutto il materiale e relativa corretta identificazione (sia come componenti individuali che all'interno dell'intero sistema)
- · controlli da effettuare prima dell'installazione sui collegamenti tra i diversi elementi
- procedure operative di installazione dettagliate

Il presente manuale descrive inoltre i controlli da effettuare dopo l'installazione e prima dell'accensione ("messa in funzione").

Viene inoltre presentata una parte finale relativa ai controlli periodici dell'impianto durante il suo funzionamento (con la definizione di tipologie e frequenza dei controlli da effettuare).

Questo manuale si rivolge a personale tecnico qualificato.

1. Introduzione

1.4 Descrizione del prodotto

1.4.1 Elementi rettilineo

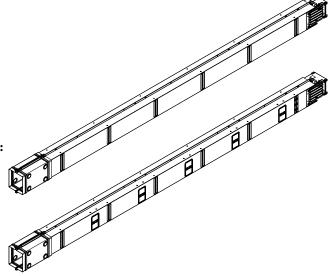
Fornito con monoblocco pre-installato.

Elementi dell'alimentatore:

- lunghezza standard: 3 m
- lunghezza speciale: da 0,6 m a 3 m

Elementi di distribuzione con uscite di derivazione:

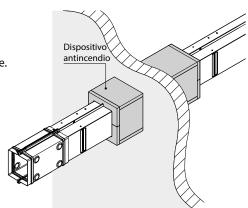
- lunghezza standard: 3 m
- uscite di derivazione standard:
 - distanziate a intervalli di 1000 mm su entrambi i lati per Elementi rettilinei standard (IP55)
 - distanziate a intervalli di 500 mm su un lato per installazione verticale (IP55)
 - distanziate a 600mm o 800mm su entrambi i lati per Elementi rettilinei di Data Center (IP40)



1.4.2 Elementi aggiuntivi

Fornito con monoblocco pre-installato. Elementi in grado di soddisfare qualsiasi requisito di installazione.

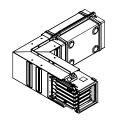
Elementi con dispositivo antincendio Elementi con bilanciamento di fase (solo su richiesta)

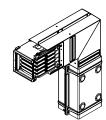


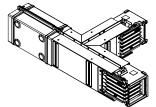
1.4.3 Componenti di direzionamento

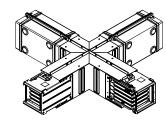
Fornito con monoblocco pre-installato. Elementi in grado di consentire qualsiasi cambio di direzione con soluzioni standard o speciali.

Angoli Angoli doppi Elementi a T, X









1.4.4 Scatole di derivazione

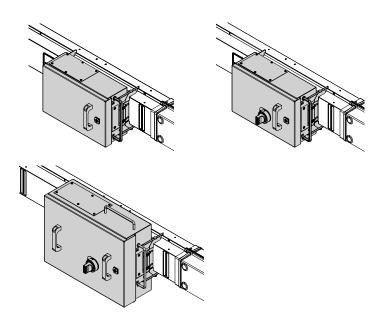
Elementi utilizzati per il collegamento e la messa sotto tensione di carichi elettrici.

Scatole di derivazione plug-in da 32A fino a 630A: (possono essere installate con condotto sbarre sotto tensione)

- · vuote
- con portafusibili 3P
- con sezionatore e portafusibili
- per interruttori scatolati

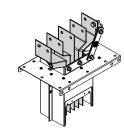
Scatole di derivazione avvitate da 630 A fino a 1000 A:

- con sezionatore e portafusibili



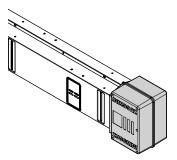
1.4.5 Interfacce di collegamento

Elementi utilizzati per il collegamento del condotto sbarre al quadro elettrico o al trasformatore.



1.4.6 Copertura terminale

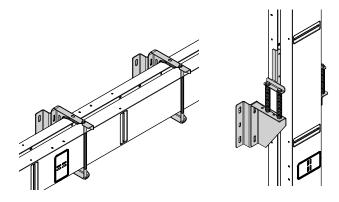
Componente che garantisce protezione alla fine della linea.



1.4.7 Supporti di fissaggio

Elementi utilizzati per il fissaggio del condotto sbarre alla struttura dell'edificio.

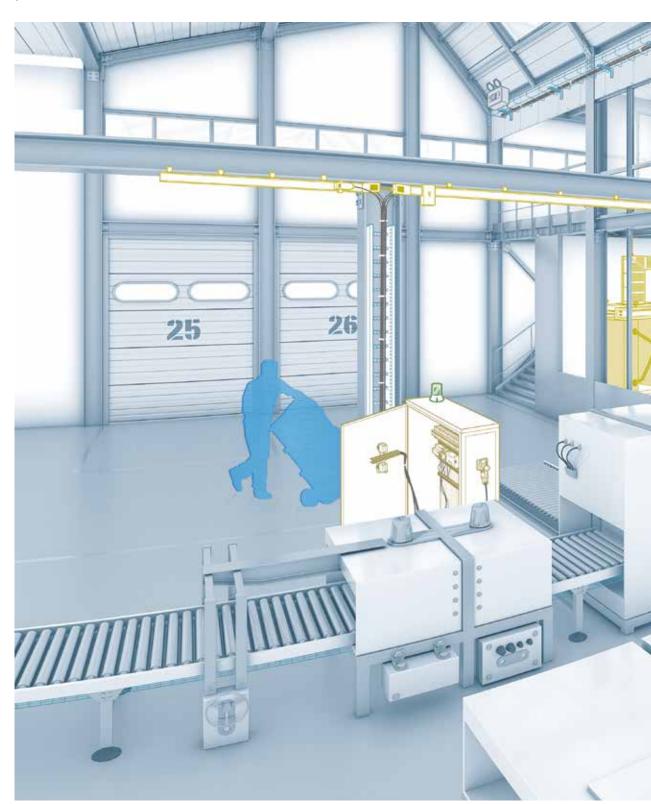
Opzioni per installazioni orizzontali Opzioni per installazioni verticali



1. Introduzione

1.5 Concetto del sistema

La sinergia di gruppo consente un'immediata integrazione tra i sistemi di condotti sbarre, i trasformatori in resina e gli armadi Legrand XL³. I trasformatori in resina possono essere ordinati con un collegamento di interfaccia preinstallata per i sistemi di condotti sbarre.



Gli armadi XL3 possono essere integrati con una connessione al quadro standard XCM.
Grazie al kit di rinforzo è possibile installare rapidamente e semplicemente qualsiasi tipo di connessione al quadro sul soffitto o sulla parte inferiore dell'armadio. Sicurezza e prestazioni dell'impianto Legrand sono garantite dalla certificazione di conformità dell'impianto, ottenuta superando test rigorosi effettuati nei più importanti laboratori internazionali.



1. Introduzione

1.6 Certificazioni

1.6.1 Certificazioni di conformità dell'azienda SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Da sempre Legrand considera la Qualità come uno dei punti strategici del proprio successo, adottando pertanto un rigido Sistema di Gestione della Qualità.

L'efficienza delle procedure adottate e il livello di organizzazione richiesto per la loro realizzazione hanno consentito all'azienda di ottenere la certificazione di conformità per il Sistema di Gestione della Qualità, secondo quanto previsto dall'ultima edizione dello standard UNI EN ISO 9001.

Tutti i processi aziendali, dal marketing allo sviluppo dei prodotti, produzione, vendite e supporto tecnico, contribuiscono a soddisfare i requisiti necessari per ottenere e mantenere tale Certificazione di Conformità.

L'ente di certificazione utilizzato è Bureau Veritas. Grazie alla sua presenza in oltre 140 Paesi, con oltre 100 anni di esperienza nel mondo delle certificazioni, Bureau Veritas è ampiamente riconosciuto da oltre 30 enti di accreditamento, con-

fermandosi ad oggi tra i leader del settore.



ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI PER I TEST

I laboratori per i test rivestono un ruolo fondamentale nel garantire la Qualità dell'azienda, sia in termini di sviluppo che durante le fasi di progettazione, oltre che per garantire la conformità dei prodotti rispetto agli standard (prove di tipo).

VERITAS

L'adeguatezza e l'affidabilità della Sala Prove BTicino/Legrand sono garantite dalle autorizzazioni ottenute dall'ACAE (Associazione per la Certificazione delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), in conformità con le procedure LOVAG, sulla base dello standard EN ISO/IEC 17025.

Il laboratorio per i test è il luogo in cui vengono effettuate le principali prove di tipo richieste per ottenere la certificazione di conformità del prodotto.

Con il supporto del laboratorio per i test BTicino, e di altri prestigiosi laboratori internazionali, i prodotti Legrand vengono sottoposti a:

- · test dei limiti di sovratemperatura;
- · test delle proprietà dielettriche;
- test di efficienza della protezione del circuito;
- · test di distanza dell'isolamento aereo e di superficie;
- · test di funzionamento meccanico:
- · test delle caratteristiche elettriche del sistema condotti sbarre;
- test sulla resistenza di costruzione;
- · test del ciclo termico;
- test di resistenza allo schiacciamento.

Inoltre, al fine di garantire la massima qualità del prodotto, oltre ai requisiti previsti dalla certificazione di conformità del Prodotto, il Laboratorio per i Test BTicino* effettua anche misurazioni di compatibilità elettromagnetica su tutte le linee.



MARCHI DI CERTIFICAZIONE E QUALIFICA

Una volta confermata la conformità del prodotto rispetto allo standard CEI 61439-6, le diverse linee di prodotto possono essere ulteriormente marchiate e approvate per applicazioni speciali.

La conformità di un prodotto agli standard specifici può essere certificata dalla dichiarazione del produttore e dall'applicazione del simbolo "CE", oppure tramite la concessione di un marchio da parte di un ente terzo autorizzato che ne confermi la conformità. Nel caso della dichiarazione del produttore, il produttore stesso è responsabile per la conformità rispetto agli standard.

Se invece è un ente terzo a conferire il marchio di qualità, tale ente potrà farlo solamente previa approvazione da parte del produttore e del prototipo, attraverso prove di tipo e conseguenti prove successive sui prodotti messi in vendita sul mercato, che dovranno soddisfare i requisiti previsti dai test effettuati sui prototipi stessi.

La stessa gamma di prodotti potrà quindi ottenere diversi marchi di qualità o conformità.

CERTIFICAZIONI LOVAG

LOVAG rappresenta il Low Voltage Agreement Group, ovvero un Gruppo di Accordo Reciproco tra Enti Certificatori, fondato nel 1991, che ha raggiunto elevati livelli di competenza nel testare e certificare apparecchiature a basso voltaggio. Lo scopo principale del LOVAG, in quanto Gruppo di Accordo, è di riconoscere mutualmente rapporti di test e/o certificati di conformità rilasciati dai propri firmatari.

Membri Attualmente il LOVAG conta 5 membri (Enti di Certificazione) che hanno firmato l'Accordo:

ACAE (Italia), Applus+ Laboratories (Spagna), ASEFA (Francia), IMQ (Italia), e SGS Belgium NV - Divi-

sion SGS CEBEC (Belgio) e conta oltre 30 Laboratori per i Test.

Certificazioni Le Certificazioni LOVAG vengono rilasciate dagli Enti Certificatori LOVAG avvalendosi di rapporti di

verifica e certificazioni in formati condivisi e riconoscibili dal mercato. Queste sono riconosciute e

accettate sia nella Zona Economica Europea che nel resto del mondo.

Istruzioni LOVAG LOVAG si avvale di istruzioni condivise per la verifica attraverso Test, Confronti o Valutazioni degli

Standard internazionali compresi nell'Accordo e i firmatari di tale Accordo sono vincolati da questi

per la verifica delle Certificazioni LOVAG.

Qualifiche Tutti gli enti firmatari dell'Accordo sono accreditati ISO CEI 17065 da enti di accreditamento, mem-

bri dell'IAF, International Accreditation Forum. Questi sono situati in un Paese membro dell'UE e i

loro laboratori sono accreditati e/o valutati secondo la normativa EN ISO/CEI 17025.5.

Per ulteriori informazioni, contattare il proprio ente di certificazione locale o la Segreteria LOVAG tramite e-mail o via fax dall'e-lenco sottostante.

Enti di Certificazione LOVAG e Segreteria LOVAG:

ACAE

Via Tito Livio 5 I-24123 Bergamo ITALY

Fax: + 39 035 453 4662 e-mail: acae@acaecert.it Web: www.acaecert.it



ASEFA

33 Av du General Leclerc F-92260 Fontenay-aux-roses FRANCE

e-mail: contact@asefa-cert.com Web: www.asefa-cert.com



Applus+ Laboratories

Campus UAB E-08193 Bellaterra (Barcelona) SPAIN

Fax: + 34 93 567 20 01 e-mail: info.appluslaboratories@applus.cc Web: www.applus.corp.com



SGS Belgium N.V.

Division SGS CEBEC Business Riverside Park

Av Internationalelaan, 55 B-1070-Brussels BELGIUM

Fax: + 32 2 556 00 36 e-mail: <u>silvio.piras@sgs.com</u> Web: <u>www.cebec.sgs.com</u>



IMQ S.p.A.

Via Quintiliano 43 20138 Milano ITALY

Fax: +39 0250991510 e-mail : lovag@imq.it Web: www.imq.it



LOVAG Secretariat

at ETICS aisbl Rue des Deux Églises, 29 B-1000-Brussels - BELGIUM

e-mail: <u>secretariat@etics.org</u>
Web: <u>www.lovag.net</u>



1. Introduzione

1.6.2 Le certificazioni

La linea XCM ha ottenuto certificati di conformità da parte delle più prestigiose agenzie elettro-tecniche:

- Certificazione di conformità con lo Standard: CEI 61439-6
- GOST Type-Approval (Russia) Per ottenere tali riconoscimenti, la gamma XCM è stata sottoposta alle seguenti prove di tipo, a conferma della qualità:
- Test antincendio
- CEI 60331-1 / CEI EN 50362 Test di Resistenza al Fuoco
- Il prodotto XCM è stato sottoposto a prove sismiche in conformità con la normativa IEEE 693-2018 e di conseguenza certificato.







2. Preparazione materiale e predisposizione

2.1 Apparecchiature e Strumenti

2.1.1 Introduzione

Di seguito gli strumenti, le apparecchiature e i materiali necessari prima di iniziare l'installazione del Sistema Condotti Sbarre XCM Zucchini.

2.1.2 Apparecchiature per il sollevamento e la movimentazione



Gru o carrello elevatore in grado di sollevare 1,5 tonnellate (minimo). In base all'impianto e alla tipologia degli elementi.

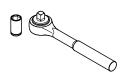
2.1.3 Supporti per il posizionamento e l'installazione



Metro a nastro (metrico).



Trapano in grado di perforare il cemento.



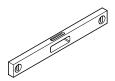
Chiave a bussola con bussole (8...24 mm).



Set di chiavi piatte o ad anello (8...24 mm).



Due imbracature per la movimentazione degli elementi



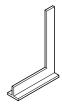
Strumento di livellazione (livella).



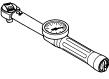
Set di cacciaviti.



Tester di resistenza di isolamento (Megaohmetro 1000 Vdc)



Squadra da carpentieri.



Chiave dinamometrica soltanto per controlli periodici o quando un elemento viene posizionato per la seconda volta.

2. Preparazione materiale e predisposizione

2.2 Stoccaggio

Di seguito sono fornite le istruzioni per il corretto stoccaggio dei materiali.

La mancata osservanza delle istruzioni fornite può causare danni ai materiali e far decadere le garanzie di prodotto.

Conservare il materiale in luogo asciutto, al riparo dagli agenti atmosferici, quali pioggia e umidità, in modo da prevenire la formazione di condensa all'interno dei condotti sbarre.

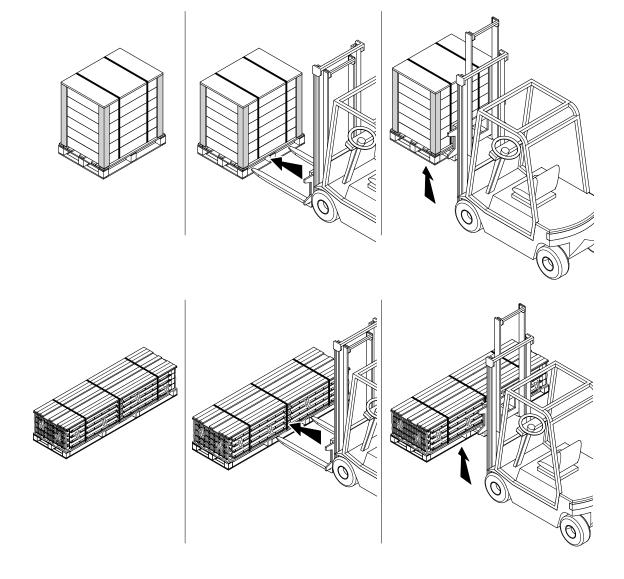
Assicurarsi inoltre che i condotti sbarre risultino protetti da fumo, acqua, terra, fango, polvere e sporco in genere. Posizionare il materiale in modo da prevenire eventuali danni fisici.

Si raccomanda di conservare le sbarre in luogo interno e asciutto. Qualora i condotti sbarre dovessero essere conservati all'esterno per periodi medio-brevi, assicurarsi che gli stessi siano adeguatamente protetti, in modo da evitare infiltrazioni d'acqua e consequenti danni.

Il materiale può essere trasportato e conservato ad una temperatura tra i -25°C e i +55°C.

Le operazioni di movimentazione dovranno essere effettuate adottando tutte le necessarie precauzioni per garantire l'integrità dei materiali. Il produttore non potrà essere ritenuto responsabile in caso di danni al materiale causati dal mancato utilizzo di adequate protezioni.

Movimentazione del materiale



2.3 Tabella del peso

XCM AL (4 conduttori)		
In [A]	[kg/m]	
160	7,1	
250	7,6	
315	8,3	
400	11	
500	12,7	
630	14	
800	15	
1000	17	

XCM AL (5 conduttori)	
In [A]	[kg/m]
160	7,3
250	7,8
315	8,7
400	11,8
500	13,9
630	15,5
800	16,8
1000	19,2

XCM CU (4 conduttori)	
In [A]	[kg/m]
250	9,5
315	10,4
400	14,3
630	19,8
800	25,4
1000	29,5

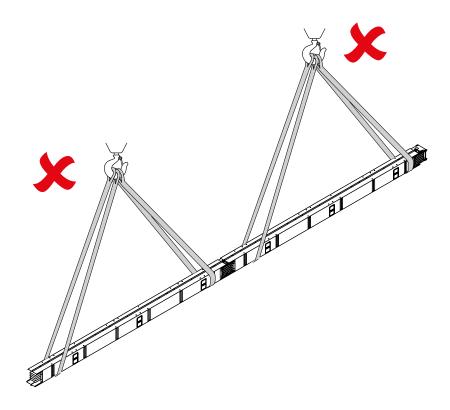
XCM CU (5 conduttori)		
In [A]	[kg/m]	
250	10,2	
315	11,3	
400	15,9	
630	22,5	
800	29,5	
1000	34,6	

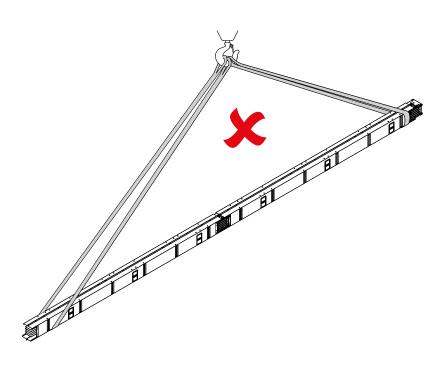
2. Preparazione materiale e predisposizione

2.4 Movimentazione e sollevamento



Tutte le operazioni di sollevamento si riferiscono a un singolo elemento.





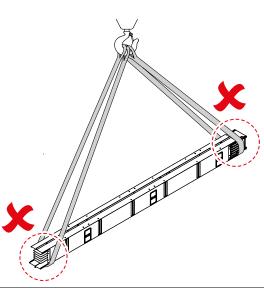


Fig. 1 Non sollevare i condotti sbarre dalle estremità

Fig. 1

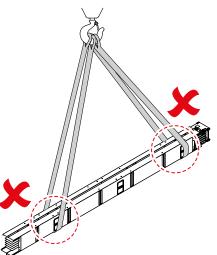


Fig. 2 Non utilizzare cinghie o altri sistemi per sollevarle dalle finestrelle di derivazione.

Fig. 2

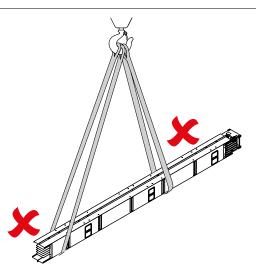


Fig. 3 Non sollevare i condotti sbarre in posizioni sbilanciate, né con cinghie né con altri sistemi.

Fig. 3

2. Preparazione materiale e predisposizione

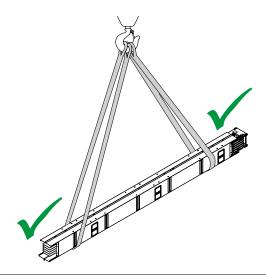


Fig. 4 Modalità corretta di sollevare i condotti sbarre.

Fig. 4

Fig. 5
Maneggiare i
condotti sbarre
con la dovuta cura
e attenzione. Non
sottoporre i condotti
sbarre a torsioni,
ammaccature,
urti violenti o
movimenti bruschi
che potrebbero
danneggiarne i
componenti interni.

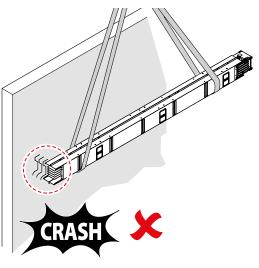


Fig. 5

Fig. 6
Quando si sollevano
elementi di percorso
di aspetto non
lineare, prestare
particolare
attenzione al
loro centro di
gravità. Utilizzare
apparecchiature che
non danneggino le
superfici.

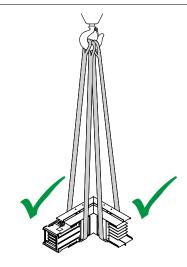


Fig. 6

2.5 Elementi danneggiati o mancanti

RICEVIMENTO DELLA MERCE

Al ricevimento delle merci, controllare:

- 1) l'integrità dell'imballaggio e delle merci se consegnate in imballaggio trasparente.
- 2) la corrispondenza del materiale con la Nota di Consegna e la Packing List, se fornita.
- 3) la corrispondenza del materiale con quanto specificato nella conferma d'ordine.

In caso di eventuali reclami, si prega di informarci per iscritto come da istruzioni fornite alla sezione notifiche.

SEGNALAZIONI

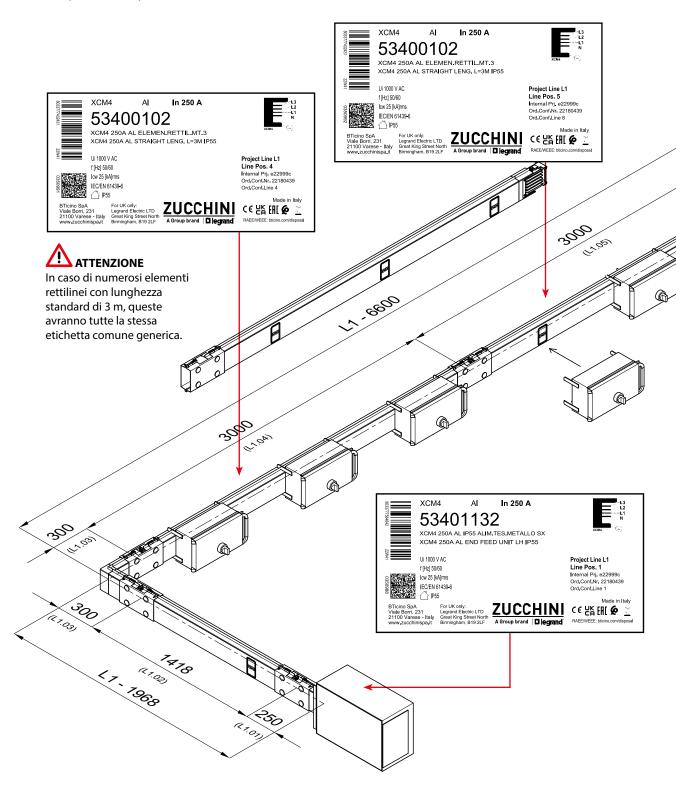
In caso di eventuali reclami, si prega di inviare lamentela ufficiale a un referente Legrand.

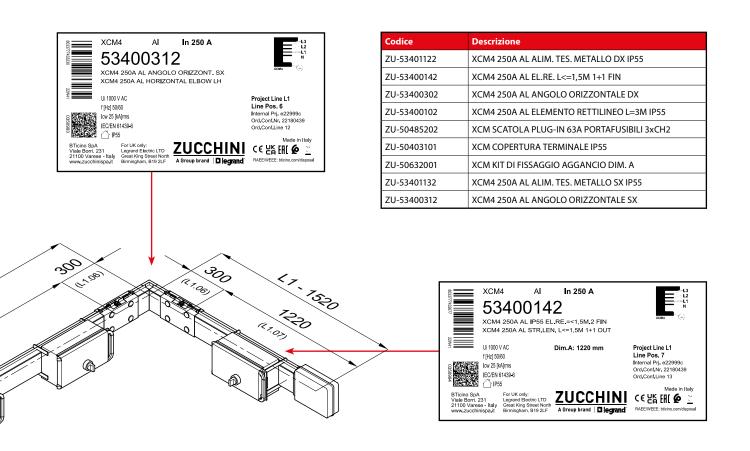
Qualora la notifica riguardi il ricevimento di un articolo errato, si prega di specificare il codice articolo indicato sull'imballaggio e il codice articolo indicato sul pezzo stesso (ove possibile, allegare foto delle etichette).

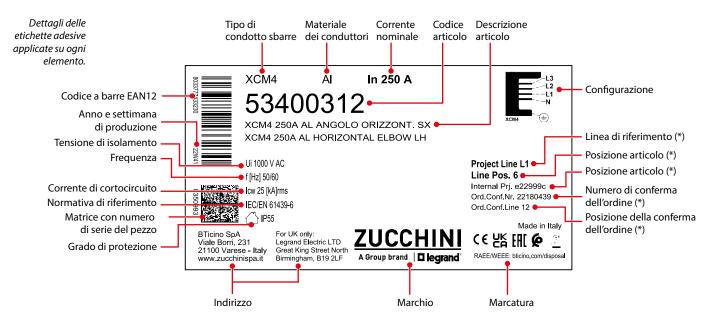
2. Preparazione materiale e predisposizione

2.6 Identificazione del tipo di prodotto

Prima di iniziare l'installazione, è necessario confrontare il piano ricevuto con il progetto dell'ufficio Design con il layout dell'edificio. Per prodotti personalizzati con progetti specifici, controllare il disegno dell'impianto per accertarsi che le componenti corrispondano.







(*) Campo opzionale

3. Installazione



Se non diversamente specificato, le dimensioni indicate nel manuale si intendono in millimetri (mm).

3.1 Controlli prima dell'installazione

3.1.1 Controlli visivi / elettrici

Prima dell'installazione, ispezionare tutto il materiale al fine di identificare eventuali danni.

Ai fini dell'installazione dei condotti sbarre, osservare le seguenti istruzioni:

- 1 Non posizionare i condotti sbarre vicino a tubazioni contenenti liquidi.
- 2 Per l'installazione utilizzare esclusivamente sistemi di staffe Legrand e seguire le istruzioni contenute nel catalogo o fornite insieme all'articolo.
- 3 Utilizzare esclusivamente accessori forniti da Legrand.
- 4 Verificare che la tensione operativa coincida con quanto indicato sulla targhetta del prodotto.
- 5 Verificare che la corrente di esercizio del sistema non superi la corrente nominale del prodotto ed eventualmente ridurla.
- 6 Verificare se occorra ridurre la capacità del condotto sbarre (ad esempio a causa di temperatura ambiente elevata, presenza di correnti armoniche, etc.)
- 7 Non installare il prodotto standard in ambienti particolari (elevata concentrazione di cloro, atmosfera esplosiva, ecc.).
- 8 Per installazioni esterne, proteggere il condotto sbarre con un tettuccio di protezione. Il grado di protezione IP55 può essere compromesso da installazioni all'esterno senza adequate protezioni.

3.1.2 Norme generali per l'installazione dei supporti

Rischi in caso di installazione non corretta

Prima dell'installazione: assicurarsi di avere compreso correttamente il piano del layout

Durante l'installazione: assicurarsi di mantenere le giuste distanze di separazione tra i supporti. Questi dovranno essere livellati per garantire un livellamento finale anche degli elementi del percorso.

Assicurarsi che tutti i supporti siano in grado di sostenere i pesi degli elementi del percorso.

Il mancato rispetto delle suddette istruzioni può causare danni alle persone o alle apparecchiature.

Introduzione

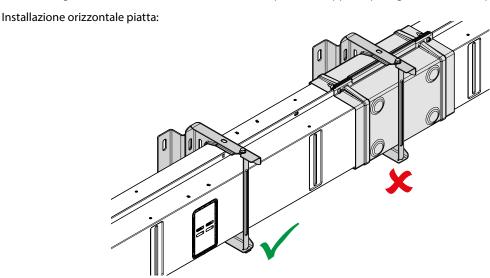
Una corretta installazione dei supporti è fondamentale per potere realizzare una buona installazione degli elementi del percorso.

Di seguito viene riportato un elenco di norme da tenere in considerazione durante l'installazione dei supporti e degli elementi del percorso.

Norme generali di installazione per supporti

Seguire le seguenti norme generali per l'installazione dei supporti:

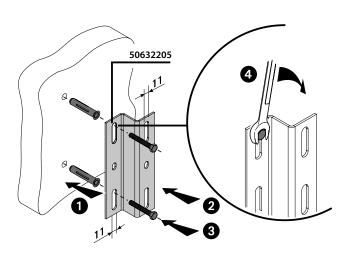
- Tutti gli elementi del percorso devono essere sostenuti correttamente
- · Per una migliore installazione, accertarsi di utilizzare più di un supporto per ogni elemento del percorso

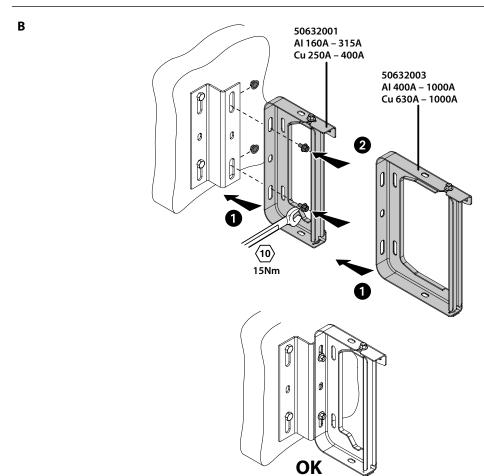


- La capacità di carico del supporto deve raggiungere almeno il peso dell'elemento del percorso più 90 kg, in conformità con quanto previsto dalla CEI 61439-6.
- Utilizzare supporti diversi per gli elementi alle estremità terminali del percorso.
- Assicurarsi di non sostenere il peso degli elementi terminali con trasformatori o centraline.
- Sostenere le derivazioni verticali vicino all'angolo a gomito.
- Anche nel caso in cui sia necessario installare i supporti in prossimità dei blocchi di giunzione, non posizionarli mai esattamente sopra un blocco di giunzione.

3.1.3 Accessori di fissaggio

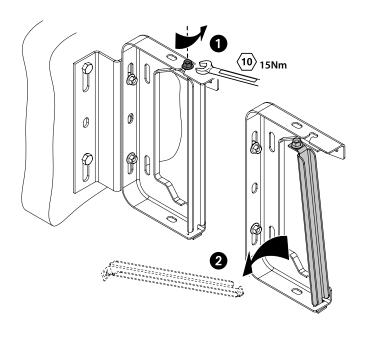
Α



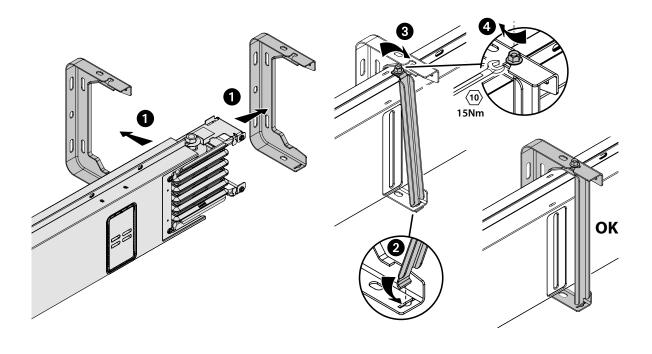


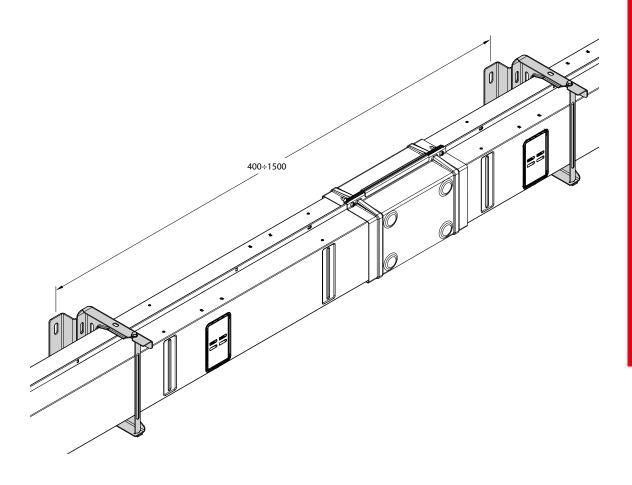
3. Installazione

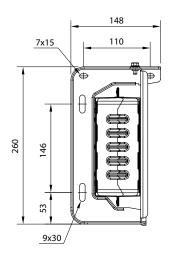
C



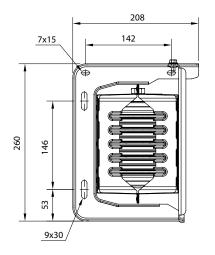
D



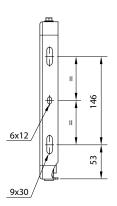




160A÷315A Al 250A÷400A Cu



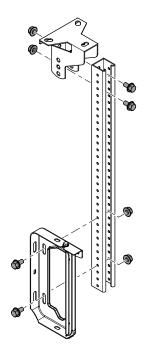
400A÷1000A AI 630A÷1000A Cu

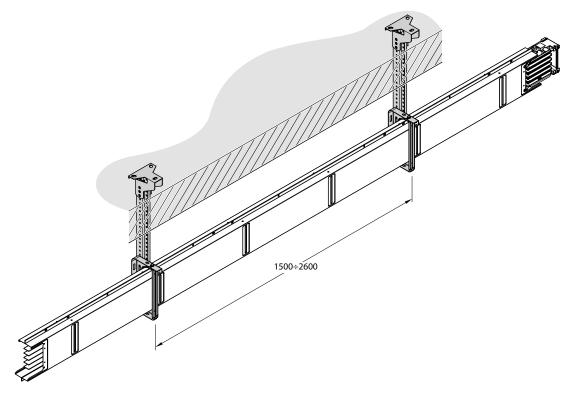


3. Installazione

Supporti per l'installazione piatta

Per le installazioni piatte, la distanza massima consigliata tra i supporti è di 2600 mm. Inoltre, un supporto deve essere posizionato a una distanza massima di 750 mm dall'asse del blocco di giunzione.

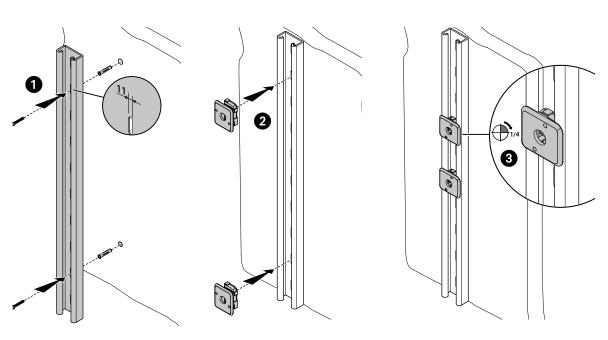


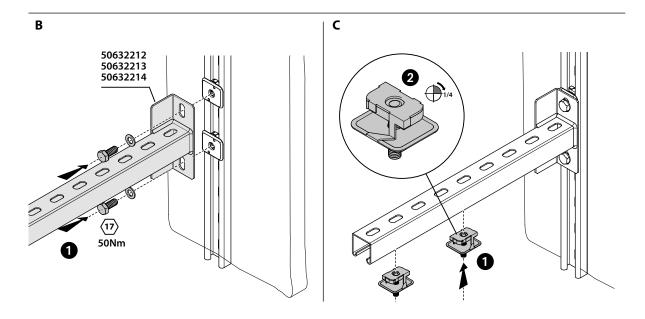


A parete.

- Garantire il supporto per gli elementi del percorso piatti dal basso.
- I supporti NON sono forniti con il condotto sbarre.
- Fissare la sbarra al supporto a parete.

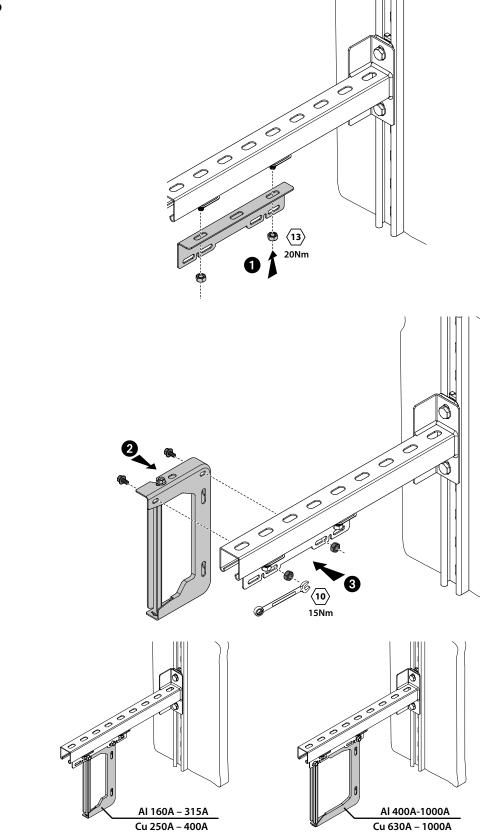
Α

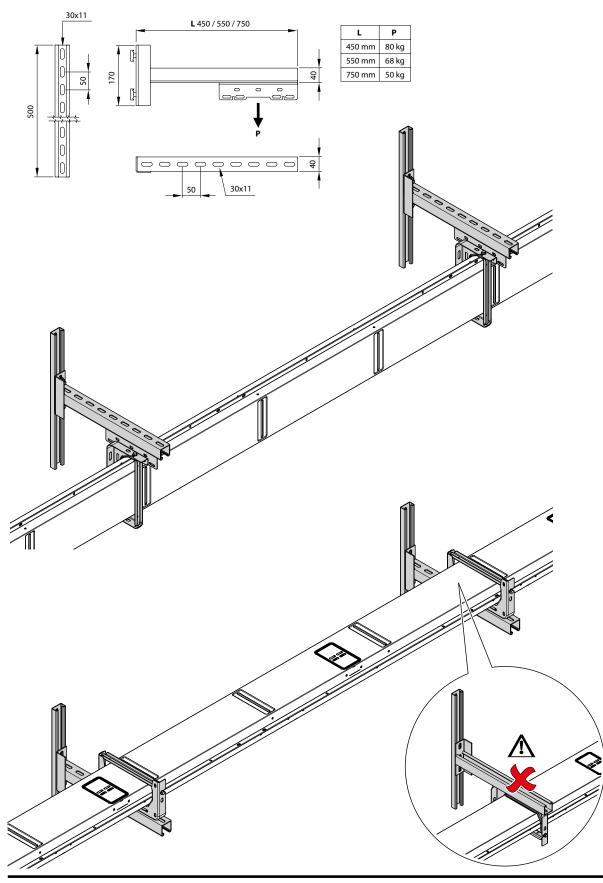




3. Installazione

D





Note Per il montaggio su linea piatta, utilizzare le staffe di sospensione rivolte verso

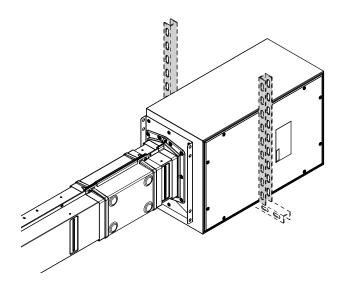
l'alto.

3. Installazione

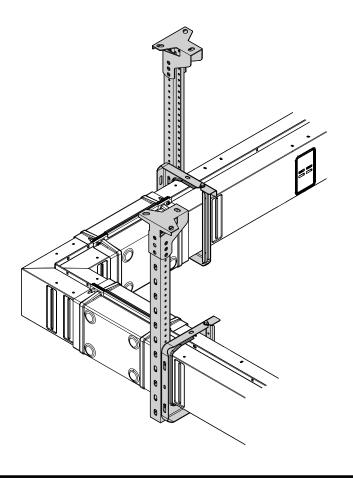


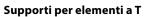
ATTENZIONE
Tutti gli elementi ad angolo diedro devono essere supportati nel punto del cambio di direzione.

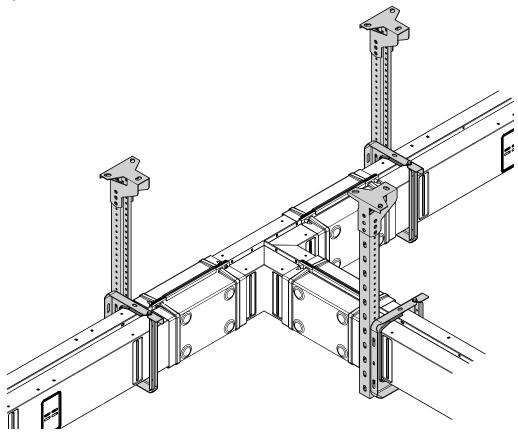
Utilizzare appositi supporti per gli elementi alle estremità terminali del percorso. Accertarsi di disporre di sufficiente spazio per connettere i cavi del cliente.



Supporti per elementi piatti ad angolo

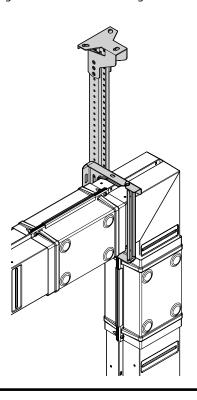






Supporti per elementi inclinati ad angolo con derivazione verticale

Seguire queste indicazioni per supportare gli elementi inclinati ad angolo con derivazione verticale.



3. Installazione

3.2 Installazione di supporti a parete

3.2.1 Dimensioni per installazione, distanze e logiche di posa

Di seguito vengono riportate alcune precauzioni che potrebbero essere utili per evitare problemi durante il montaggio, e che si consiglia pertanto di tenere in considerazione durante la progettazione.

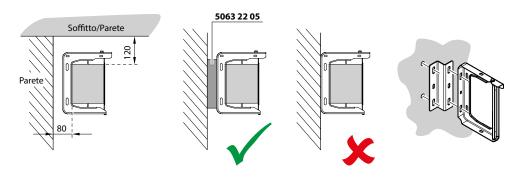
Distanze minime dalla struttura

Per evitare problemi durante l'installazione laterale del condotto sbarre, la distanza minima dalle pareti è di 80 mm. Le variabili da tenere in considerazione per un corretto montaggio sono:

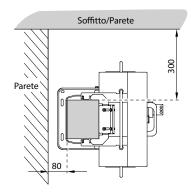
- posizione del bullone per il serraggio del monoblocco; la distanza minima richiesta è di 120 mm;
- · dimensioni dell'elemento di distribuzione (scatola) selezionato per la potenza (almeno 300 mm);
- · qualsiasi staffa e relativo montaggio;
- accessibilità alle viti per l'installazione delle staffe e chiusura delle giunzioni;
- qualsiasi materiale richiesto per l'installazione finalizzato a compensare le imperfezioni della parete.

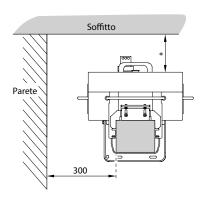
In caso di installazione di reti di montanti, qualora l'impianto non richieda dispositivi antincendio, la staffa di supporto può essere assicurata direttamente alla parete. In caso contrario, provvedere a un supporto di spaziatura tra la staffa e la parete, per garantire che il retro del condotto sbarre rimanga a una distanza di 100 mm dalla parete, garantendo così spazio sufficiente per il posizionamento dei dispositivi antincendio.

Distanza minima degli elementi a parete / soffitto

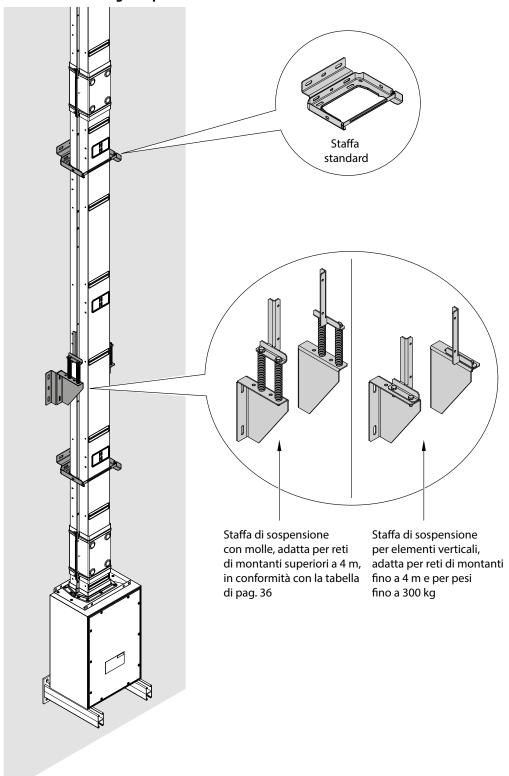


* Quando è presente una scatola di derivazione installata sopra il condotto sbarre, verificare la dimensione generale del coperchio aperto dell'unità di derivazione utilizzata nella sezione specifica.





3.3 Istruzioni dettagliate per l'installazione in verticale



Quando si installa un condotto sbarre verticale, seguire rigorosamente le istruzioni seguenti:

- 3.3.1 Definizione della distanza massima (Dmax) tra due staffe consecutive con molle
- 3.3.2 Perforazione parete e sbarra. Fissaggio delle staffe alla parete
- 3.3.3 Montaggio del condotto sbarre in linea

3. Installazione

3.3.1 Definizione della distanza massima (Dmax) tra due staffe di sospensione consecutive con molle

In base alla capacità del condotto sbarre, alla quantità e al tipo di staffe da installare, verificare che la distanza selezionata (D) sia uguale o inferiore alla distanza massima (Dmax) tra due staffe consecutive con molle.

XCM AL (4 Conduttori)		
In [A]	D max [m]	
160	19	
250	19	
315	18	
400	15	
500	14	
630	13	
800	13	
1000	12	

XCM AL (5 Conduttori)	
In [A]	D max [m]
160	19
250	18
315	17
400	15
500	13
630	12
800	12
1000	11

XCM CU (4 Conduttori)		
In [A]	D max [m]	
250	17	
315	16	
400	13	
630	10	
800	9	
1000	8	

XCM CU (5 Conduttori)	
In [A]	D max [m]
250	16
315	15
400	12
630	9
800	8
1000	7

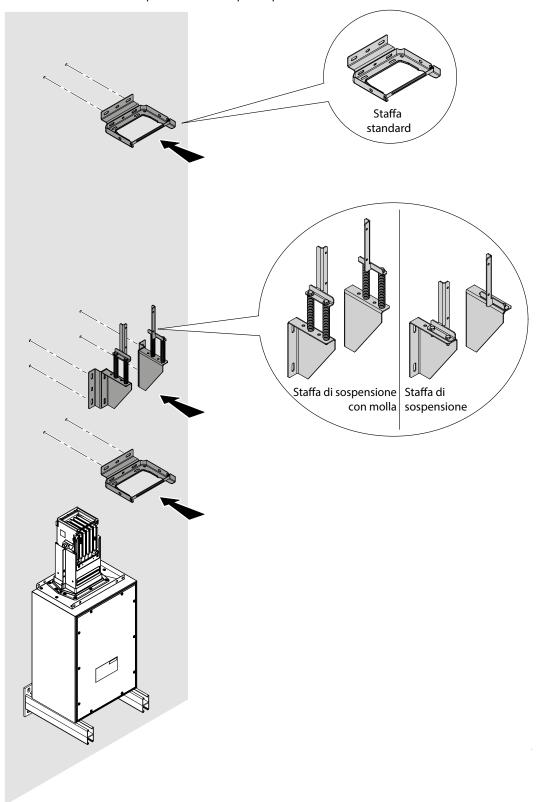
Note

N.B. Il carico massimo applicabile alle staffe è 300Kg.

I valori della tabella sono stati calcolati considerando, oltre al peso del condotto sbarre, anche il peso stimato degli accessori (25Kg per ogni elemento).

3.3.2 Perforazione parete e sbarra. Fissaggio delle staffe alla parete

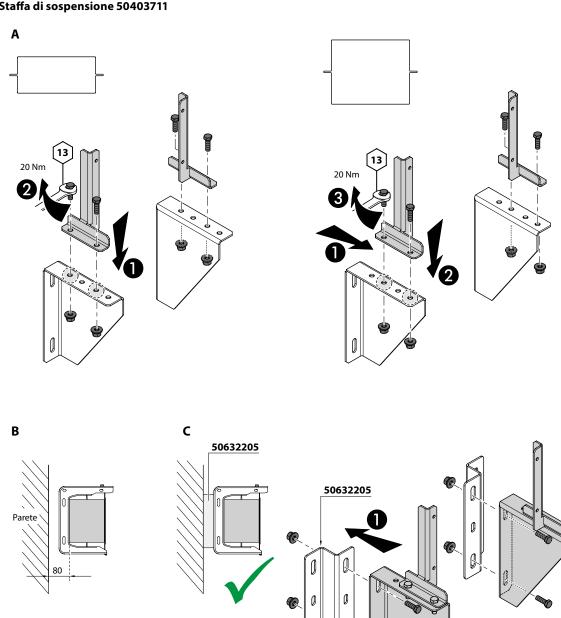
Effettuare i fori necessari sul pavimento e sulla parete per fissare tutte le staffe



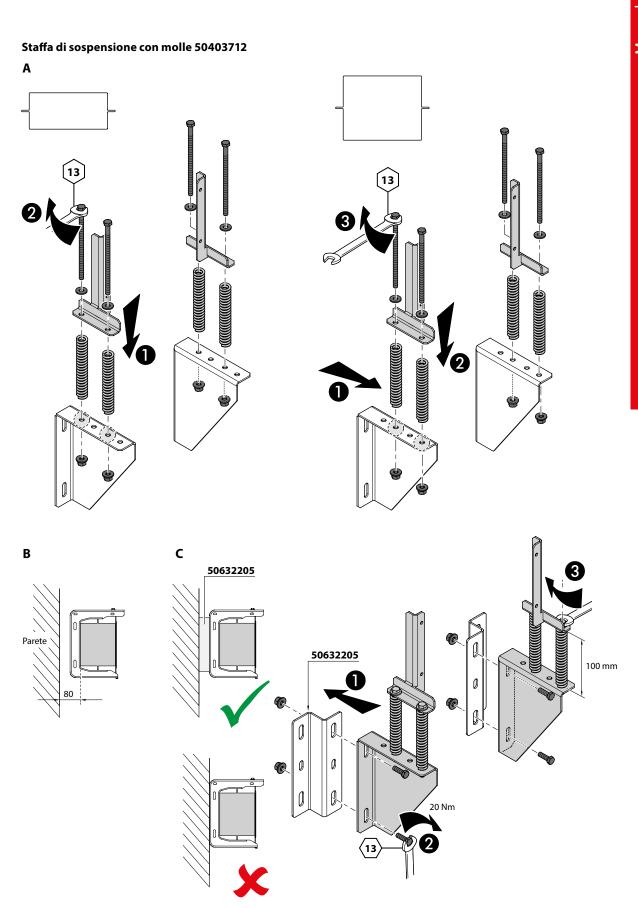
Di seguito vengono riportate le procedure per effettuare i fori per ogni tipologia di staffa.

3. Installazione

3.3.2.1 Pre-montaggio delle staffe a parete Staffa di sospensione 50403711

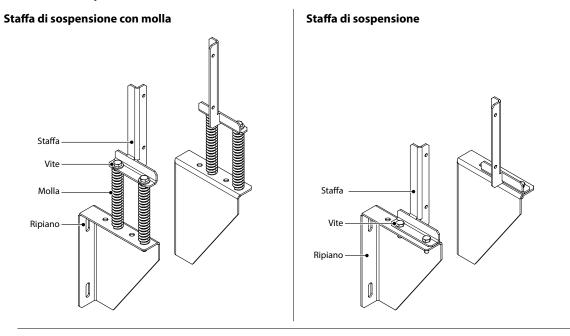


20 Nm



3. Installazione

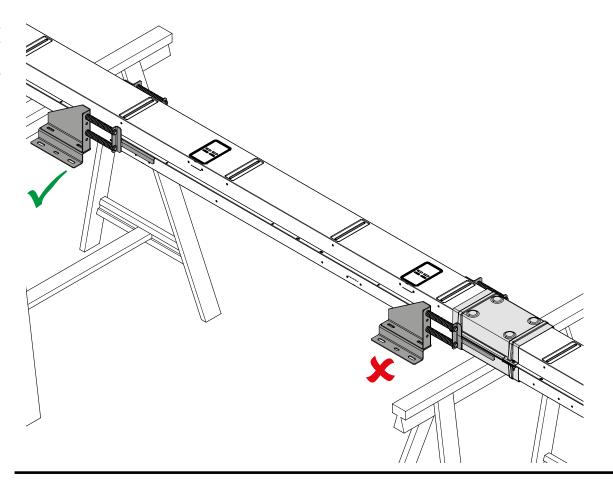
3.3.2.2 Staffe a parete





Fare riferimento allo schema di pagina 83.

1) Impostare la posizione della staffa sul condotto sbarre.



2) Posizionare la staffa sul condotto sbarre nella posizione di fissaggio e contrassegnare l'elemento nei 4 punti in cui forare.

3) Misurare la distanza T dal lato superiore del ripiano fino all'estremità inferiore del condotto sbarre.

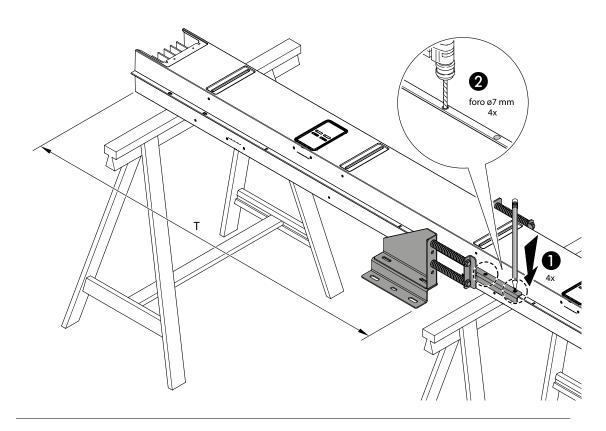
ATTENIZIONE

ATTENZIONE

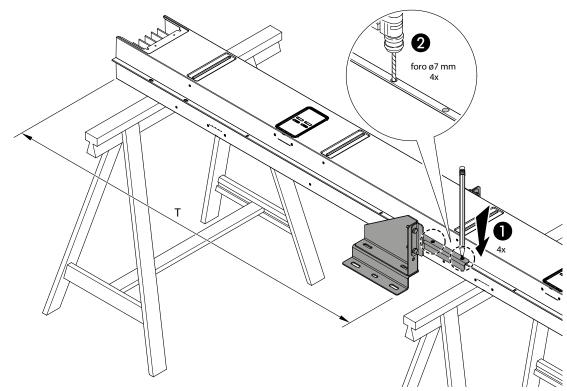
La misurazione deve essere fatta a partire dalla piastra laterale più lunga e non dalle sbarre.

4) Forare il condotto sbarre sui quattro segni appena fatti

Staffa di sospensione con molle



Staffa di sospensione



3. Installazione

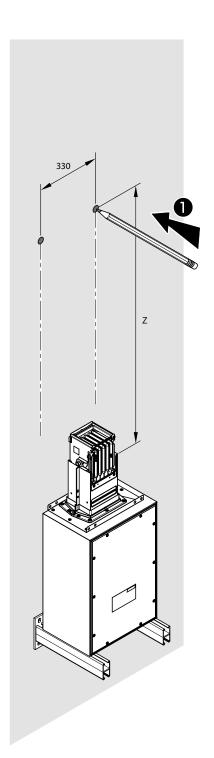
5) Sulla parete, segnare la posizione Z dei due fori superiori dei ripiani (indicati nell'immagine ingrandita), calcolata come segue: Z = T – 30 (misure in millimetri).

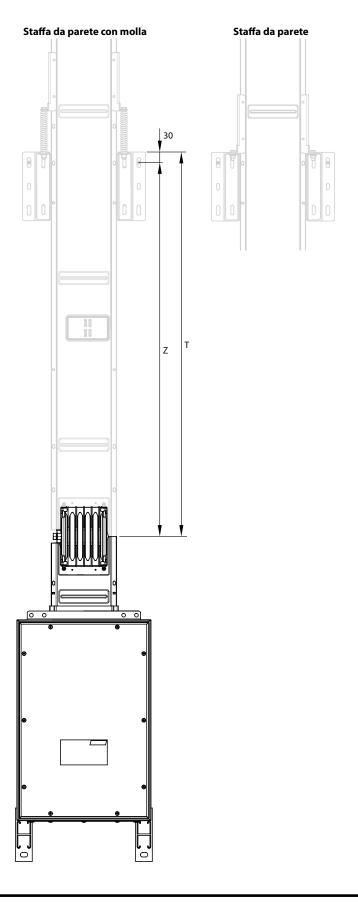
ATTENZIONE
Verificare che i segni
dei fori siano allineati

con il condotto sbarre

ATTENZIONE

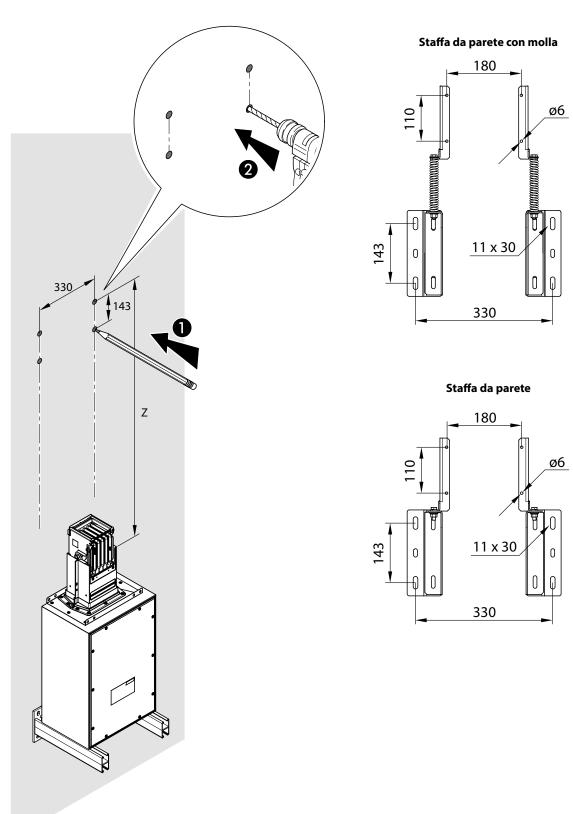
La dimensione Z deve essere misurata dalla piastra laterale lunga del condotto sbarre adiacente già installato.





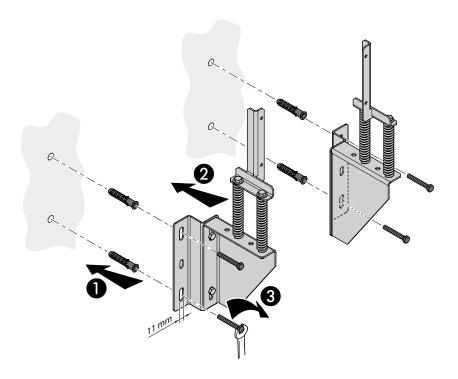
6) Sulla parete, segnare la posizione dei fori inferiori dei ripiani, rispettando i valori indicati di seguito

7) Effettuare i fori nelle posizioni segnate. Verificare che i segni dei fori siano allineati con il condotto sbarre



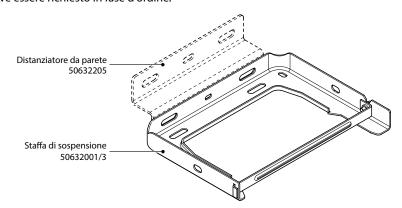
3. Installazione

8) Allineare le staffe con i fori precedentemente effettuati sulla parete, quindi fissarle con le



3.3.2.3 Staffa standard

Il distanziatore da parete (50632205), necessario quando bisogna fissare la staffa direttamente alla parete (40mm), non è fornito ma deve essere richiesto in fase d'ordine.



1) Impostare la posizione della staffa sul condotto sbarre.

ATTENZIONE

Fare riferimento

Fare riferimento allo schema di pagina 83.

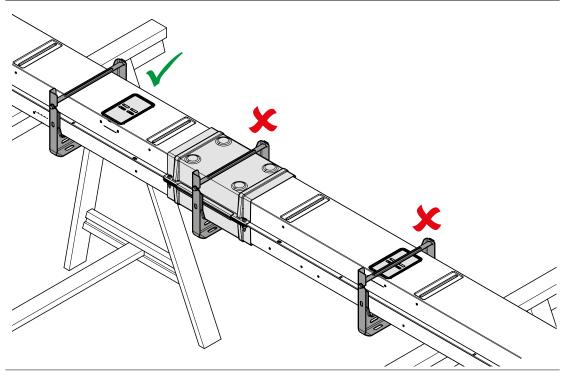
2) Posizionare la staffa sul condotto sbarre e contrassegnare il suo lato superiore.

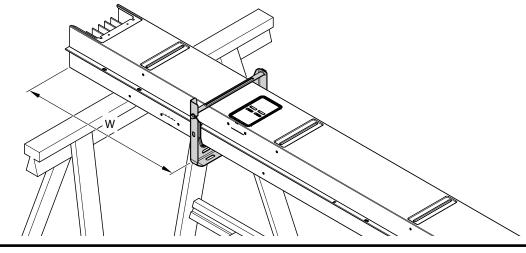
3) Misurare la distanza W dal segno appena fatto sulla testata inferiore del condotto sbarre.



ATTENZIONE

La misurazione deve essere fatta a partire dalla testata del condotto sbarre e non dalle sbarre.





3. Installazione

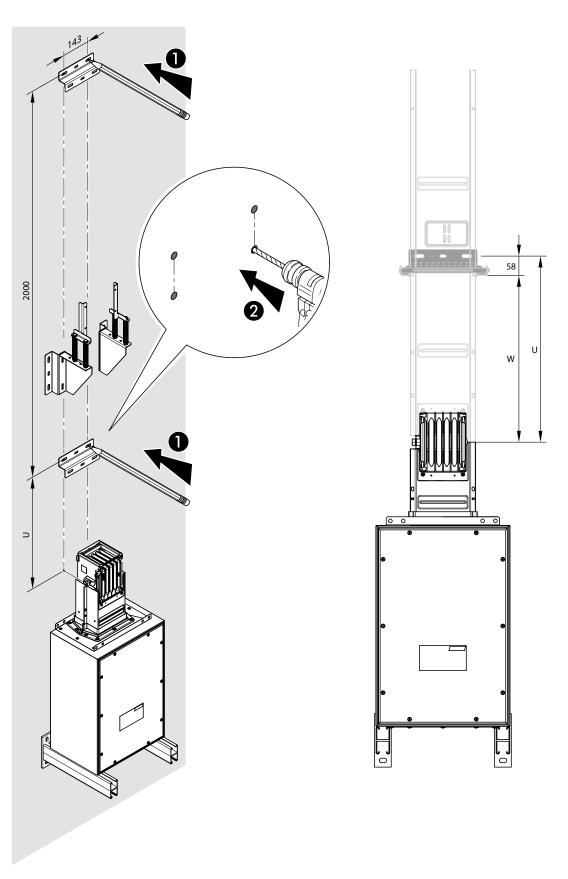
4) Sulla parete, segnare la posizione U per il fissaggio del distanziatore da parete, calcolata come segue: U = W + 58 (misure in millimetri).

Ŵ

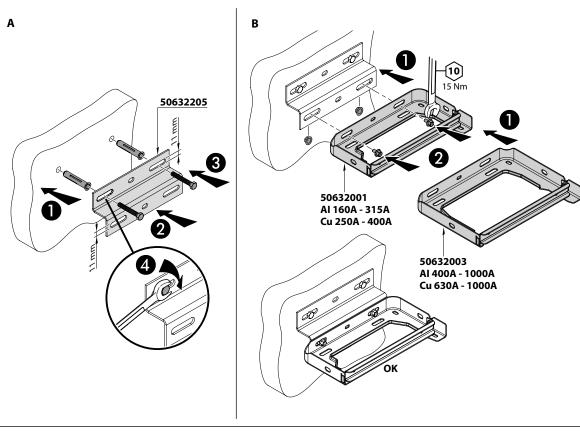
ATTENZIONE

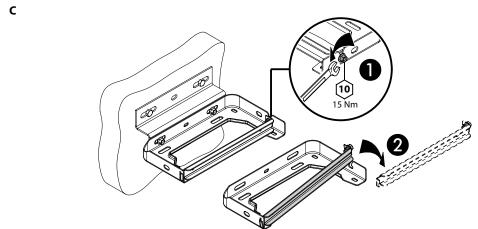
Il valore U deve essere misurato dalla testata superiore del condotto sbarre adiacente già installato.

5) Effettuare i fori nelle posizioni segnate.



6) Fissare il distanziatore sulla parete e montare la staffa

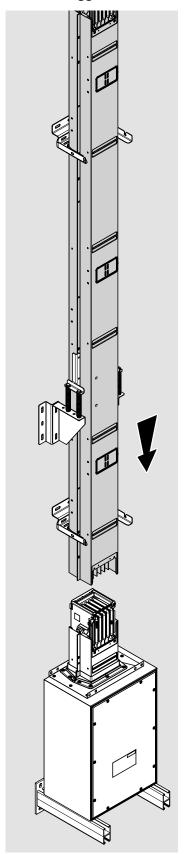


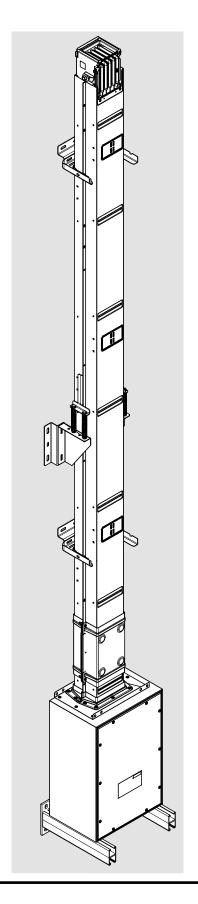


3. Installazione

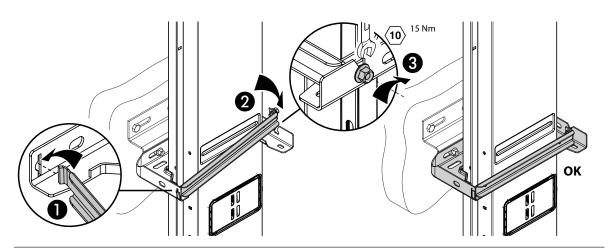
3.3.3 Montaggio del condotto sbarre in linea

1) Posizionare l'elemento sulla parete ed effettuare il collegamento tra i due elementi, rispettando le sequenze di montaggio riportate nelle istruzioni di riferimento



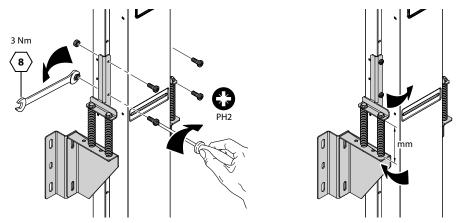


2) Chiudere le staffe di sospensione, precedentemente fissate alla parete, inserendo l'apposita piastra e bloccandola con la vite fornita, come mostrato di seguito:



3) Agganciare le staffe di sospensione ai fori precedentemente realizzati sull'elemento, utilizzando le apposite viti fornite nel kit (coppia di serraggio 3 Nm)

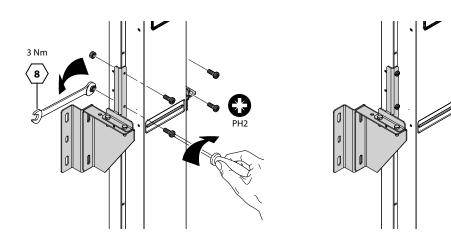
4) Per le staffe con molle, svitare i dadi della molla



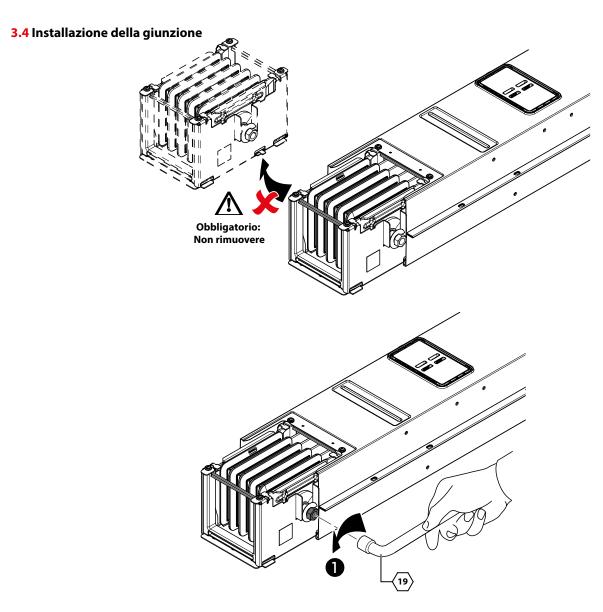


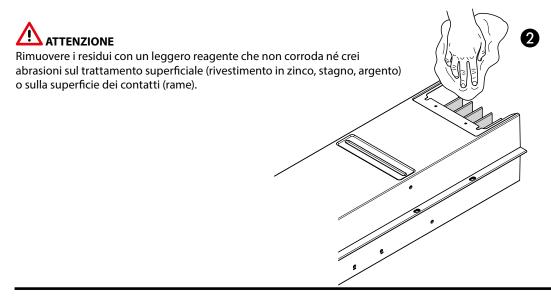
ATTENZIONE

Il dado deve essere completamente svitato, quindi rilasciare le molle

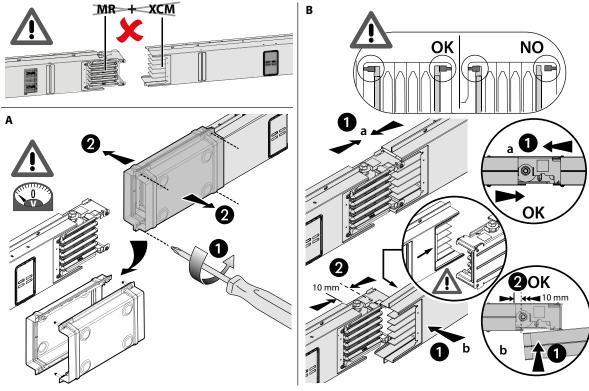


3. Installazione









3

0

OK

35 Nm

85Nm

3

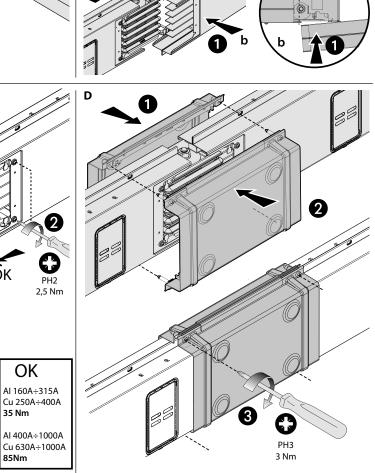
CRACK

4 19

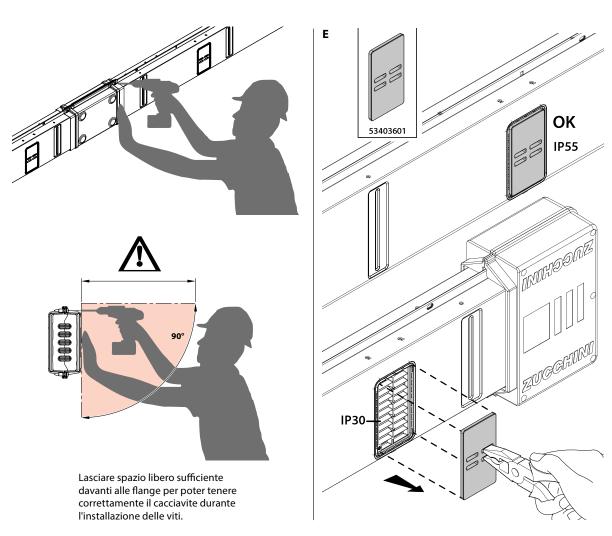
Nota per b. Solo per elementi rettilinei con lunghezza speciale.

c

OK

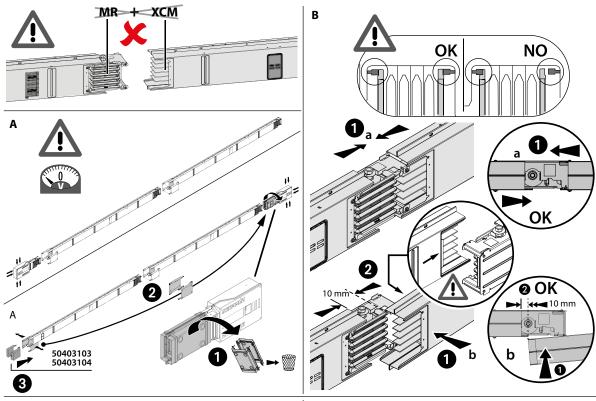


3. Installazione

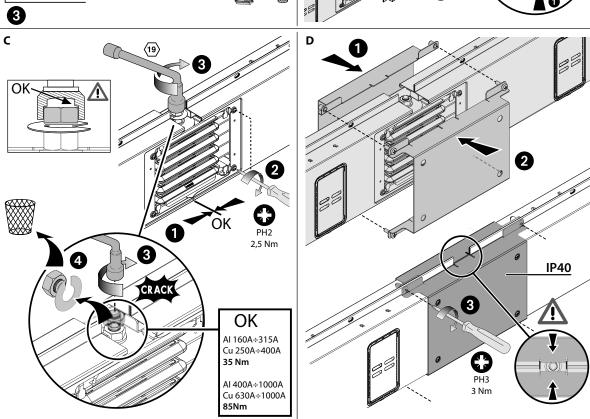


3.5 Elemento rettilineo di Data Center (IP40)



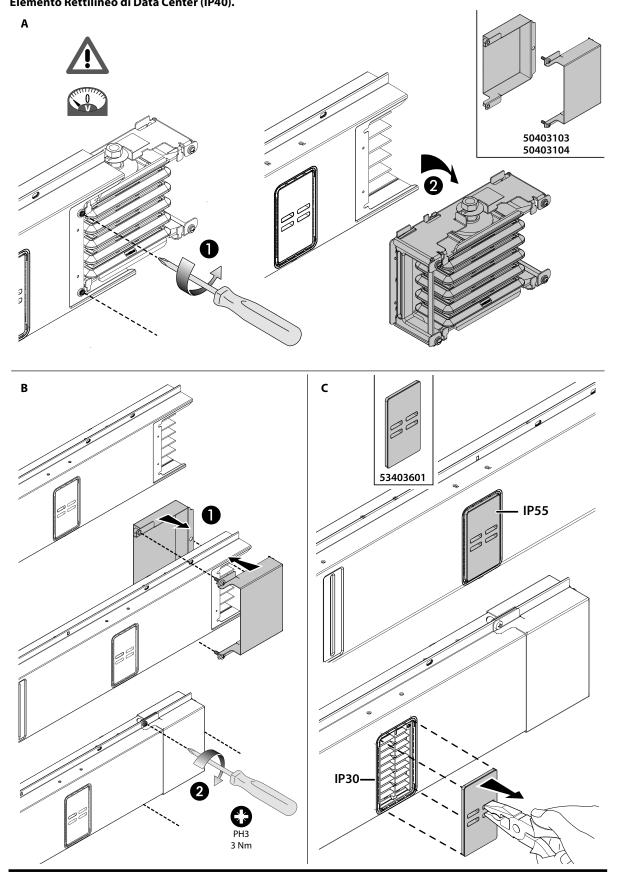


Nota per b. Solo per elementi rettilinei con lunghezza speciale.



3. Installazione

Elemento Rettilineo di Data Center (IP40).





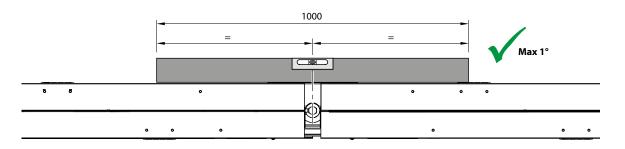
PERDITA DEL GRADO DI PROTEZIONE IP55

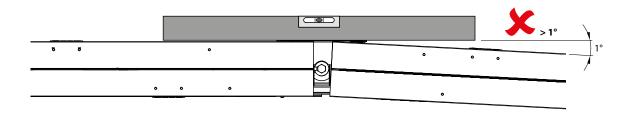
Gli elementi del percorso devono essere correttamente allineati.

Il mancato rispetto delle istruzioni può causare danni alle apparecchiature.

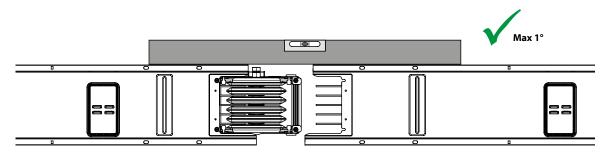
L'allineamento deve essere controllato su entrambi i lati degli elementi del percorso:

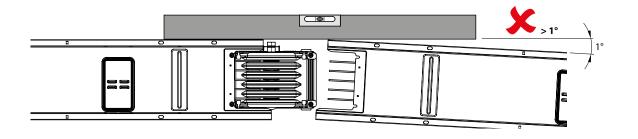
Verificare l'allineamento del loop degli elementi del percorso:





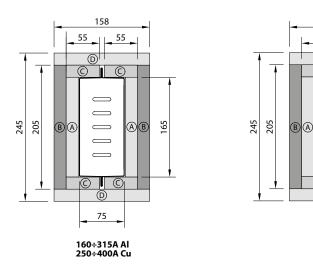
Verificare l'allineamento sul lato degli elementi del percorso:





3. Installazione

3.6 Installazione dispositivi antincendio Dispositivi antincendio El (EN 1366-3)



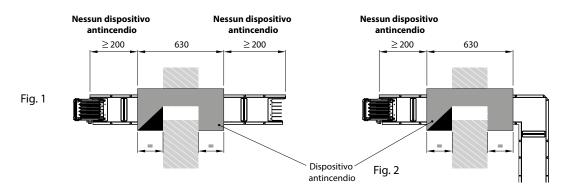
Al fine di garantire la classe più elevata di resistenza è necessario integrare da fabbrica un dispositivo antincendio interno. È quindi necessario indicare al momento dell'ordine quali elementi dovranno attraversare pareti o soffitti resistenti al fuoco.

218

135

400÷1000A Al 630÷1000A Cu 65

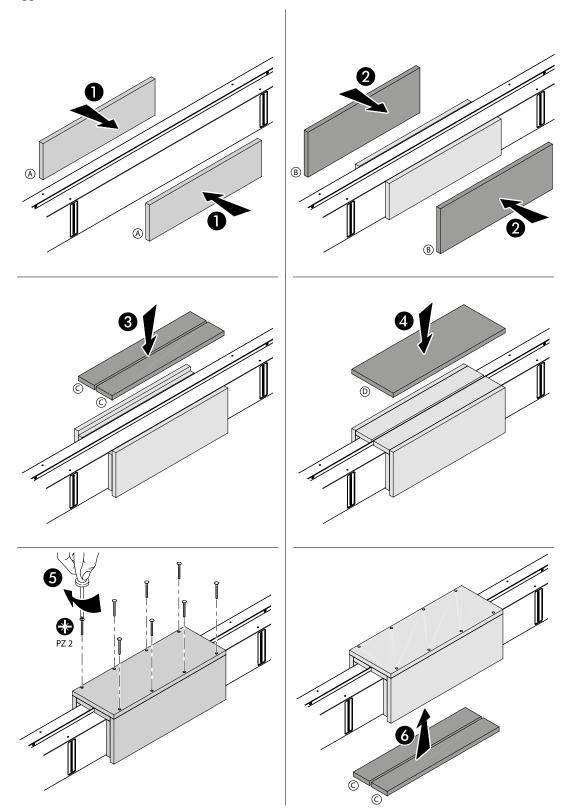
(A) (B)



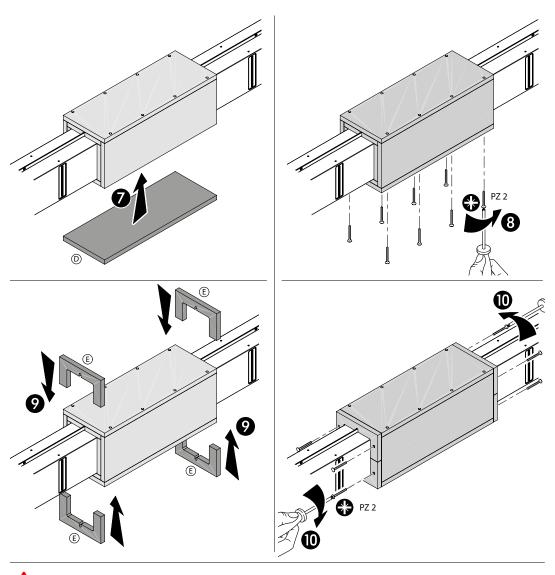
Il dispositivo antincendio esterno può essere utilizzato su qualsiasi componente del condotto, in conformità con le istruzioni operative indicate nelle figure 1 e 2.

Fare riferimento a Corretta procedura di installazione Paragrafo 4.2

Montaggio orizzontale



3. Installazione

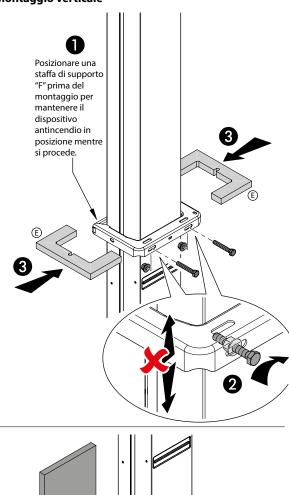


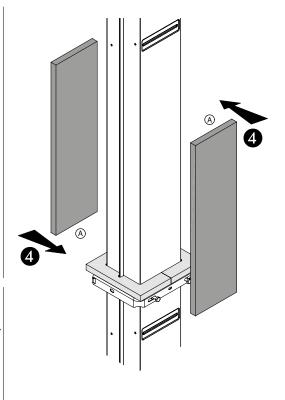
ATTENZIONE

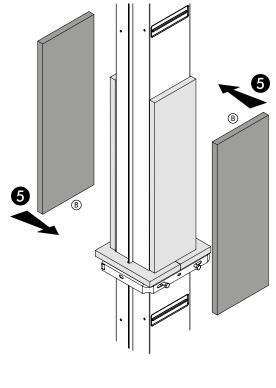
Dopo aver montato il dispositivo antincendio, riempire tutti i giunti con la pasta Promaseal, lavorandola con una spatola fino ad ottenere un aspetto liscio e omogeneo.

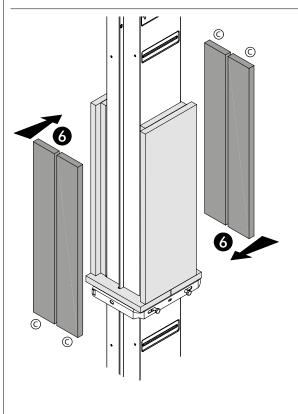
Per semplificare il montaggio, mantenere i pannelli in posizione con una morsa da banco.

Montaggio verticale

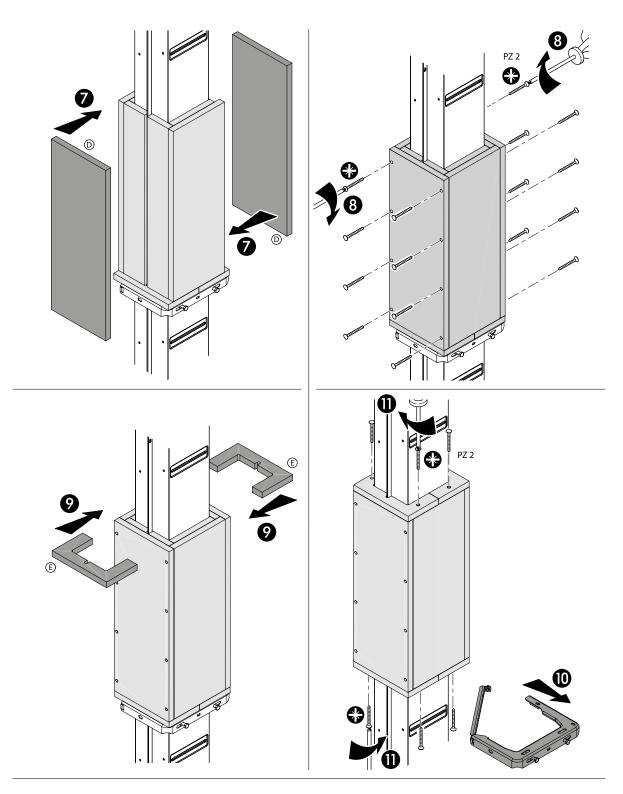








3. Installazione





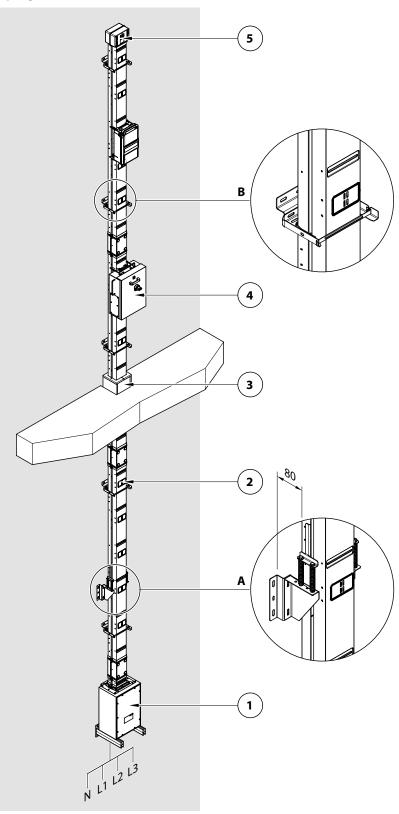
Dopo aver montato il dispositivo antincendio, riempire tutti i giunti con la pasta Promaseal, lavorandola con una spatola fino ad ottenere un aspetto liscio e omogeneo.

Per semplificare il montaggio, mantenere i pannelli in posizione con una morsa da banco.

3.7 Installazione del prodotto

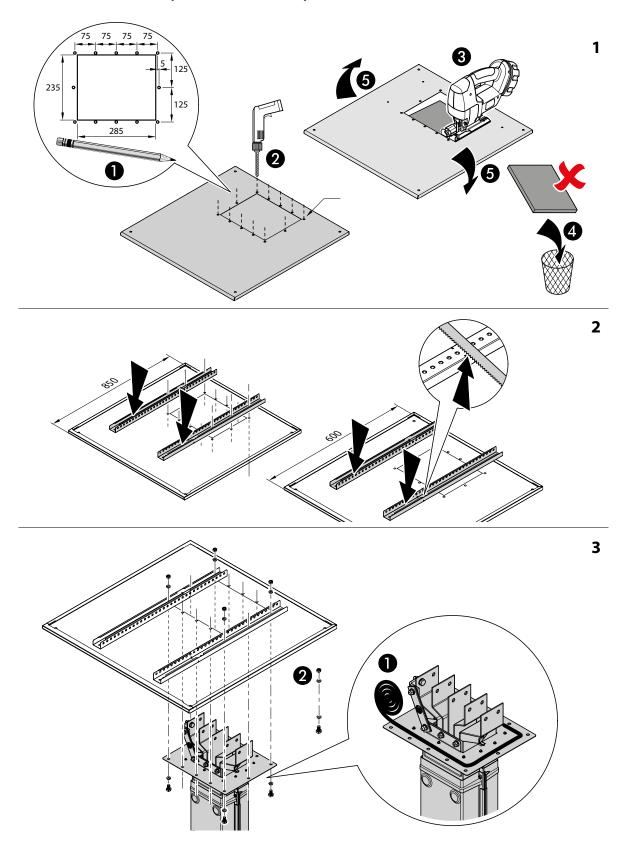
3.7.1 Istruzioni operative su come progettare la rete del montante

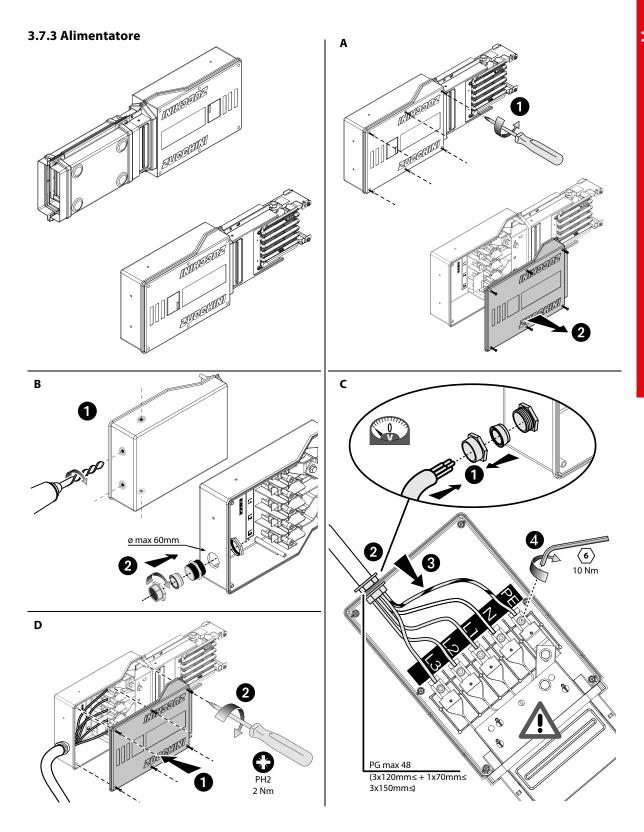
- Utilizzare un alimentatore testata SX. Questo permette di posizionare la barra di Neutro sul lato sinistro del condotto sbarre, quindi l'uscita dei cavi delle scatole di derivazione è posizionata verso il basso
- 2) Utilizzare elementi rettilinei con 5 uscite su un lato
- Utilizzare un elemento rettilineo con dispositivo antincendio per ogni zona di pavimento. È necessario specificare la posizione del dispositivo antincendio interno prima di effettuare l'ordine
- Le scatole di derivazione possono essere installate in uscite di derivazione e vicino al collegamento tra elementi
- 5) Alla fine della rete del montante, posizionare la copertura terminale IP55. Prima di installare la copertura terminale rimuovere il monoblocco posizionato sull'ultimo elemento
- A) Utilizzare una o più staffe di sospensione per gli elementi verticali, in base al peso dell'intera rete del montante. Per montanti inferiori a 4 metri, fissare alla base con l'art. 50403711; nel caso fossero più lunghi utilizzare una staffa di sospensione art. 50403712 ogni 300 kg di rete del montante
- B) Utilizzare una staffa standard di sospensione con un distanziatore da 40mm ogni 2 metri di rete del montante



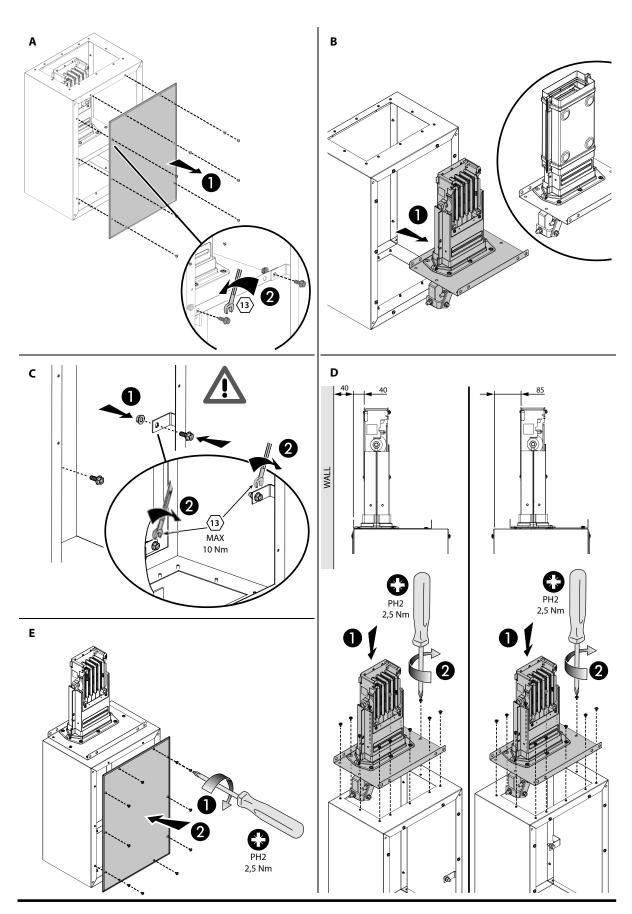
3. Installazione

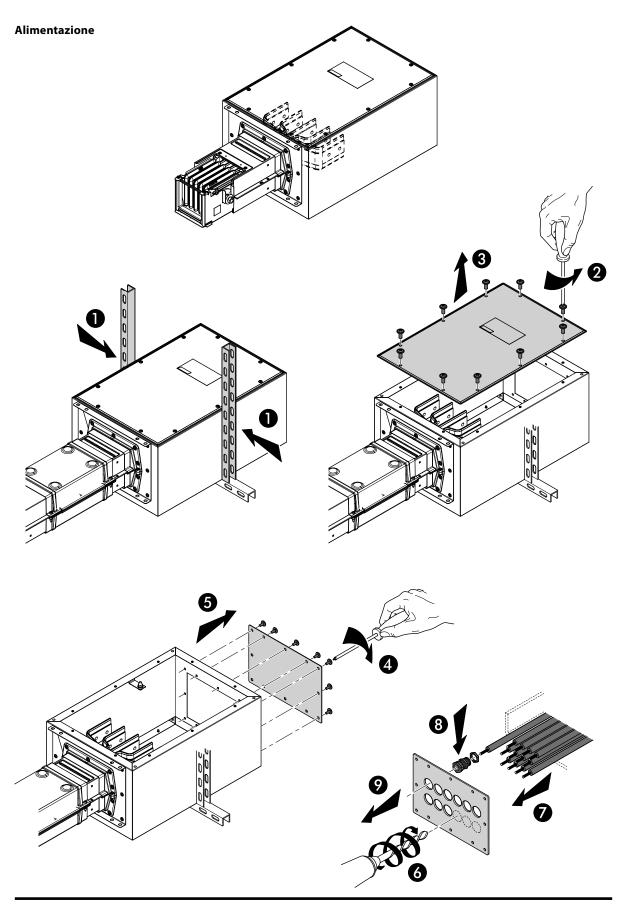
3.7.2 Installazione della copertura terminale del pannello



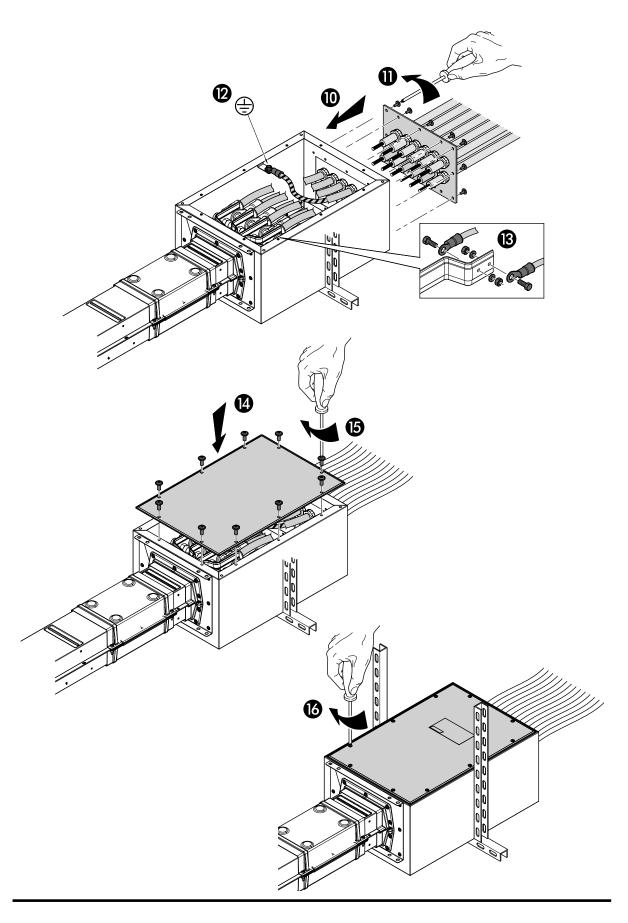


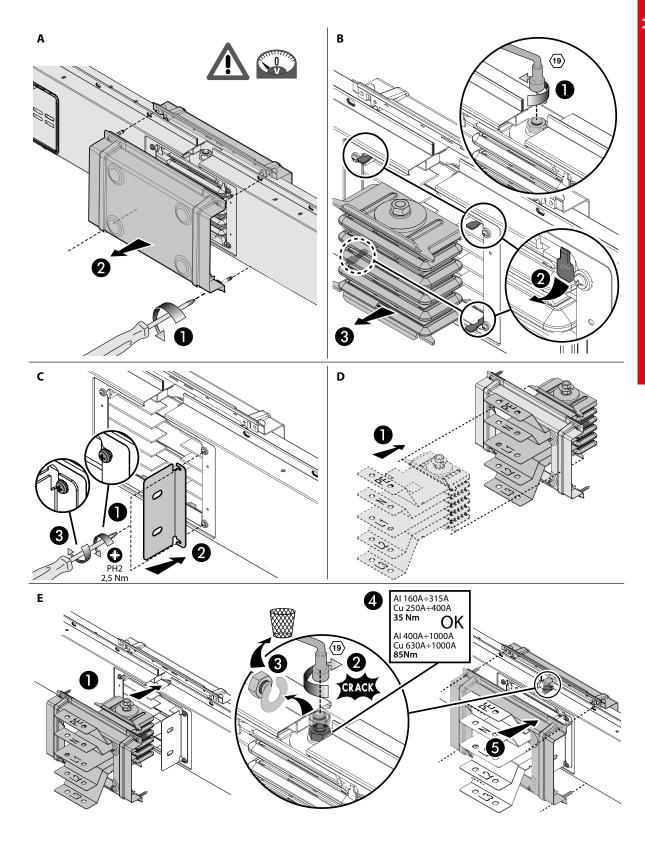
3. Installazione



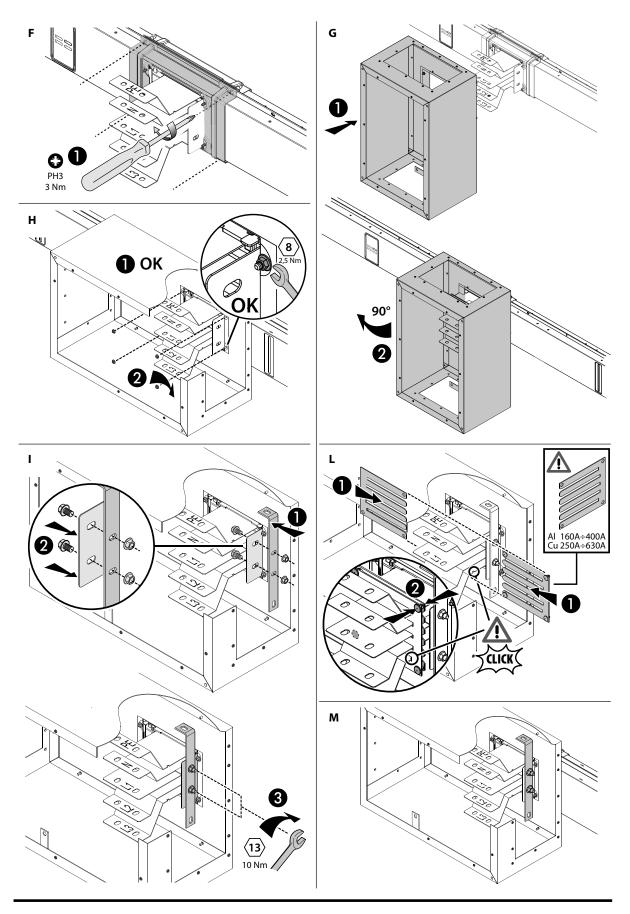


3. Installazione

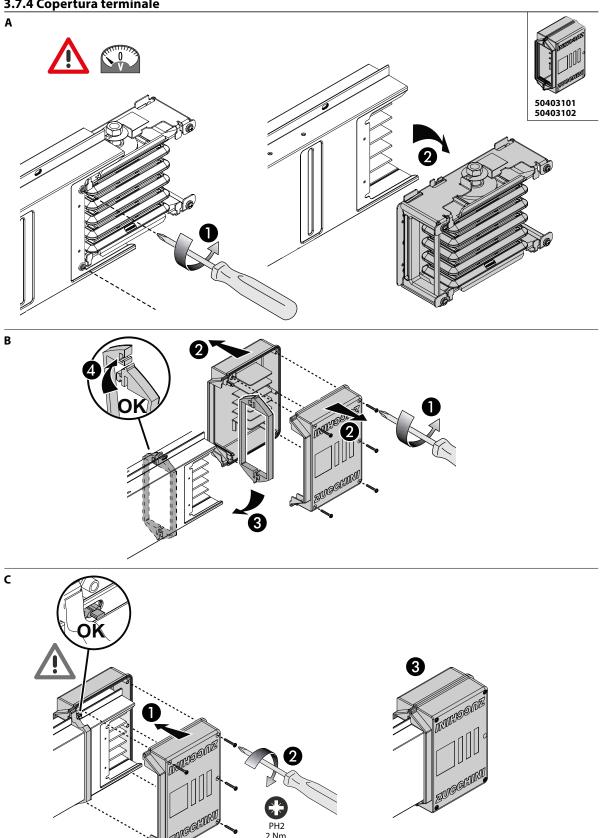




3. Installazione



3.7.4 Copertura terminale

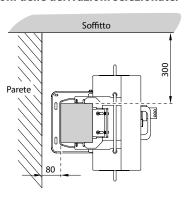


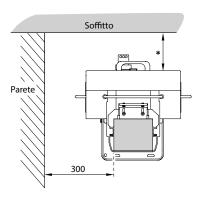
3. Installazione

3.7.5 Dimensioni generali delle scatole di derivazione

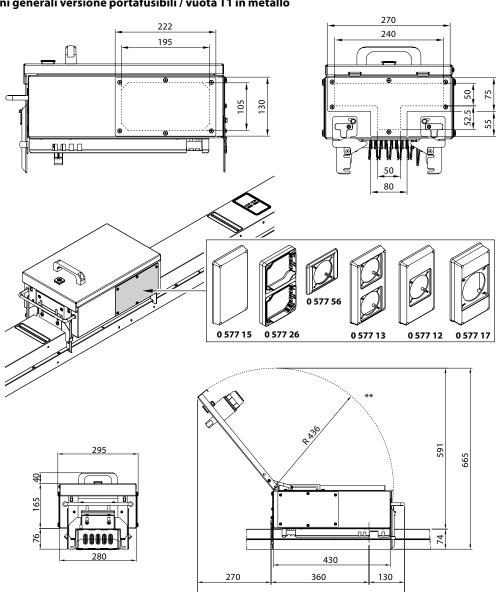
Quando sono presenti unità di derivazione lungo i condotti sbarre, le distanze minime dipendono dalle dimensioni delle derivazioni selezionate.

* Quando è presente una scatola di derivazione installata sopra il condotto sbarre, verificare la dimensione generale del coperchio aperto dell'unità di derivazione utilizzata nella sezione specifica.





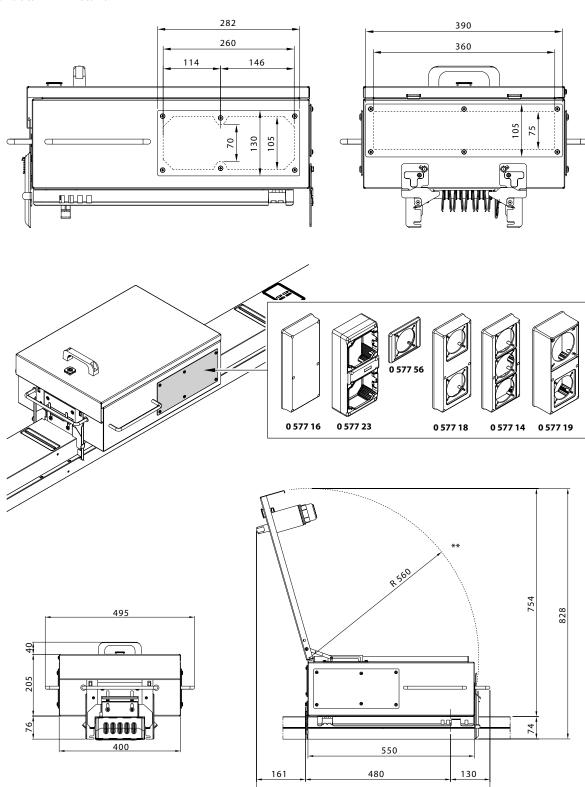
Dimensioni generali versione portafusibili / vuota T1 in metallo



760

** Assicurarsi
di avere spazio
sufficiente sotto e
intorno alla scatola
di derivazione
(TOB) per accedervi
e maneggiarla
facilmente (vedi
anche la sezione
Corretta procedura
di installazione).

Dimensioni generali versione portafusibili / vuota T2 in metallo



771

** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).

3. Installazione

Dimensioni generali versione portafusibili / vuota T3 in metallo 390 270 370 250 160 160 140 140 545 74 750

287

678

1105

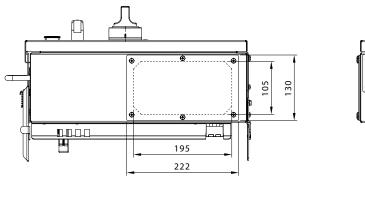
139

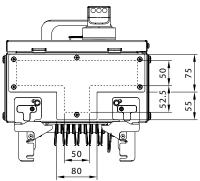
** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione

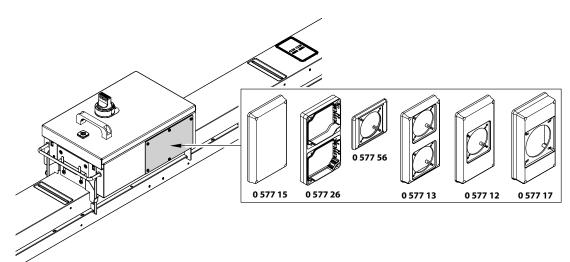
(TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi

anche la sezione Corretta procedura di installazione).

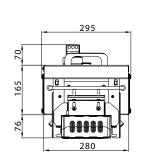
Dimensioni generali interruttore scatolato pronto T1 in metallo

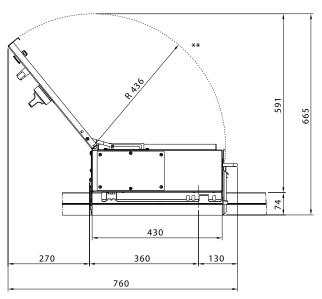






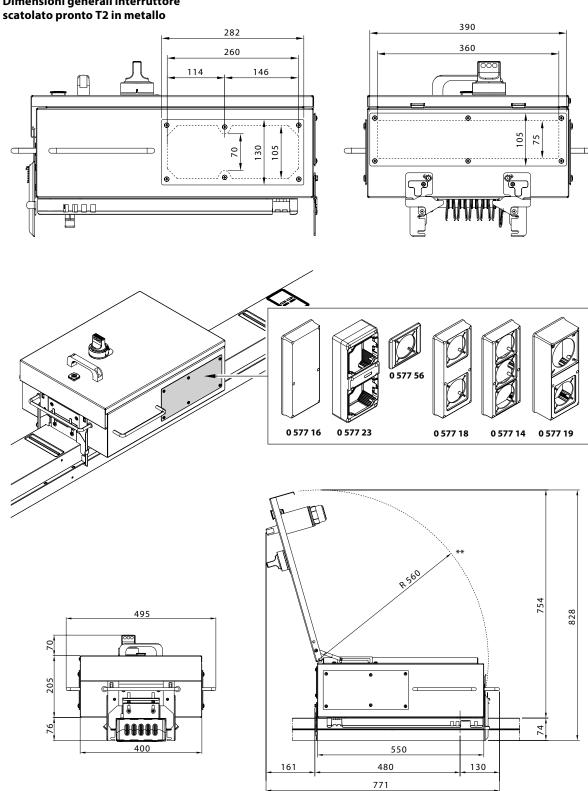
** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).





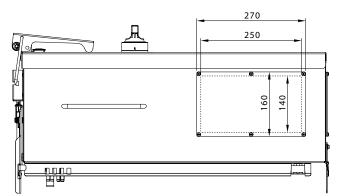
3. Installazione

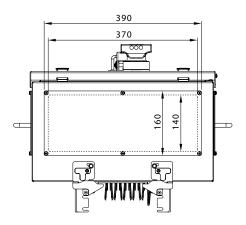
Dimensioni generali interruttore

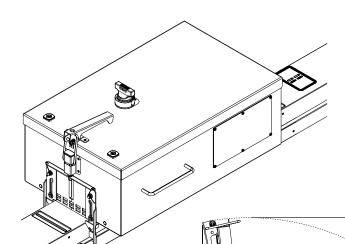


** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).

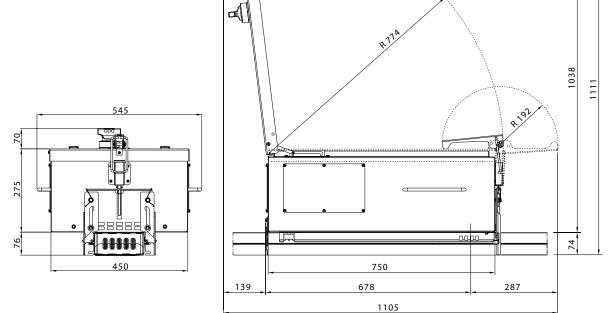
Dimensioni generali interruttore scatolato pronto T3 in metallo





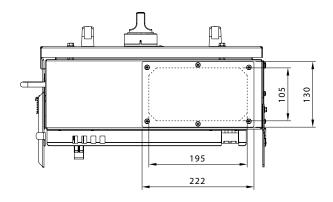


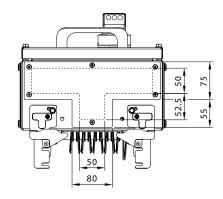
** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).

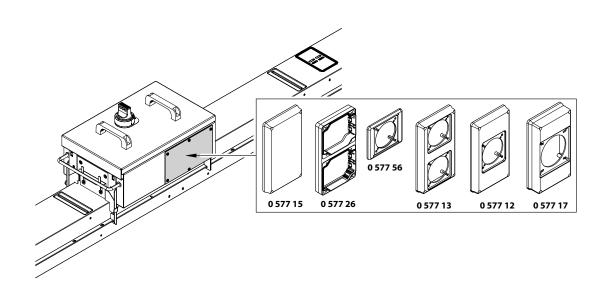


3. Installazione

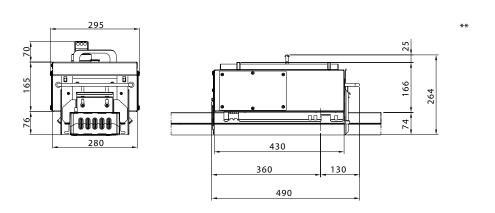
Dimensioni generali copertura rimovibile interruttore scatolato pronto T1 in metallo



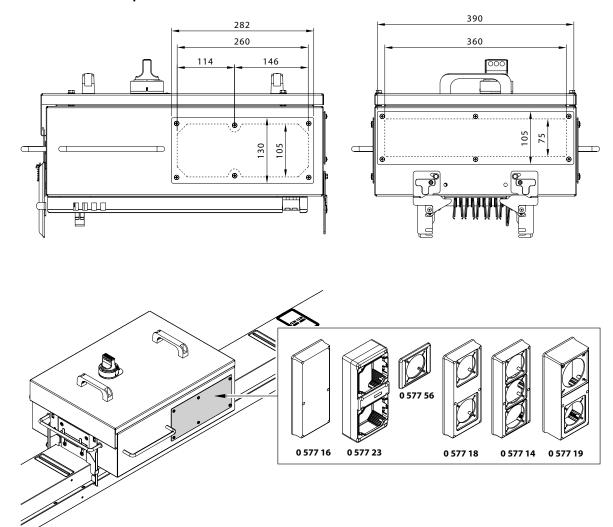




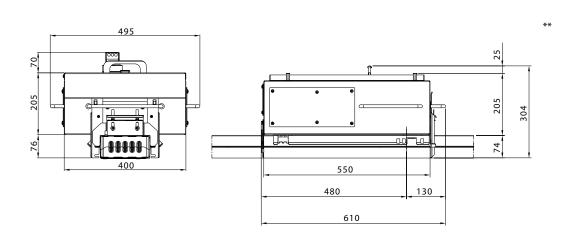
** Assicurarsi
di avere spazio
sufficiente sotto e
intorno alla scatola
di derivazione
(TOB) per accedervi
e maneggiarla
facilmente (vedi
anche la sezione
Corretta procedura
di installazione).



Dimensioni generali copertura rimovibile interruttore scatolato pronto T2 in metallo

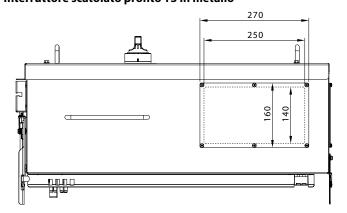


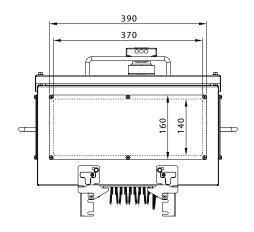
** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).

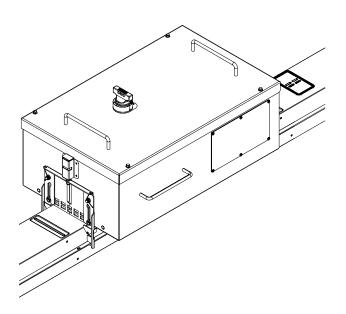


3. Installazione

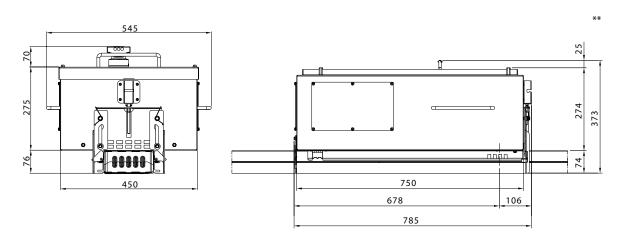
Dimensioni generali copertura rimovibile interruttore scatolato pronto T3 in metallo



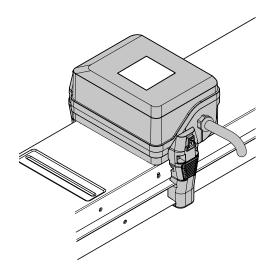


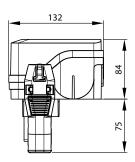


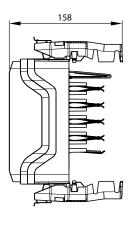
** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).

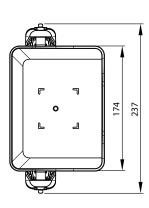


Dimensioni generali fibra di vetro plastica T1



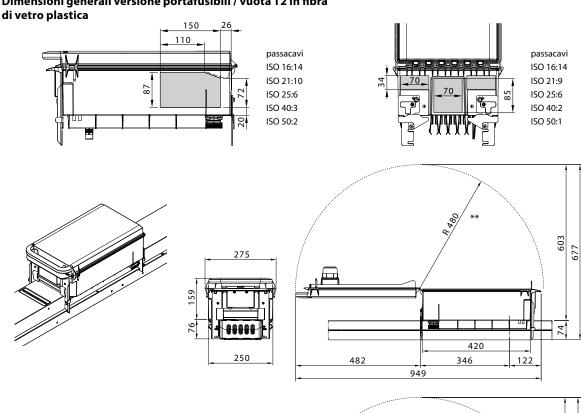




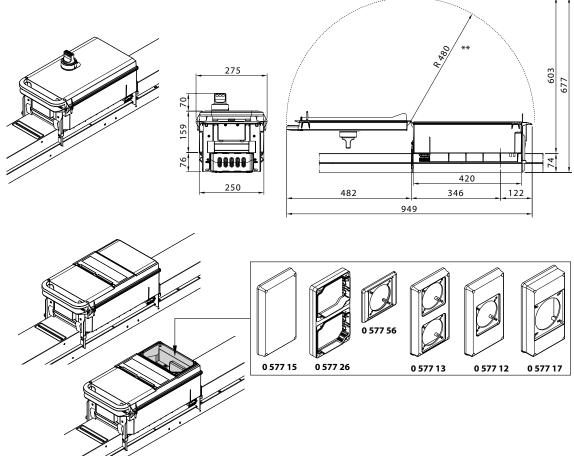


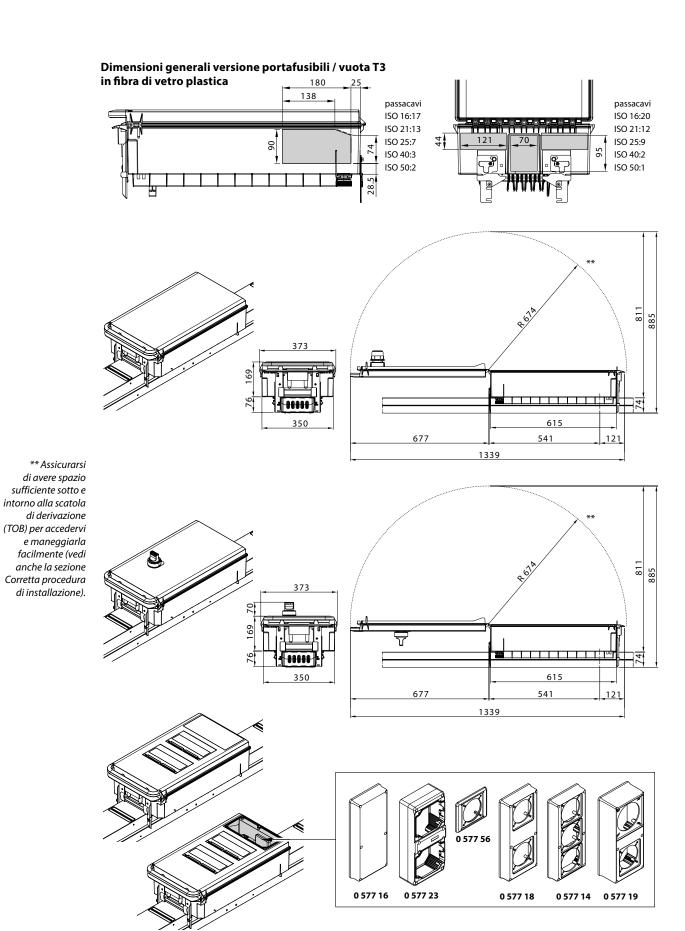
3. Installazione

Dimensioni generali versione portafusibili / vuota T2 in fibra



** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi e maneggiarla facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).



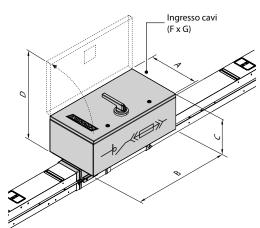


81

3. Installazione

Dimensioni generali scatole di derivazione bolt-on da 630A a 1000A

da 630A a 1000A



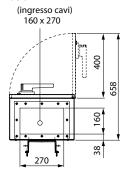
630A

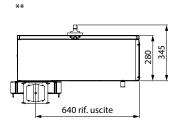
** Assicurarsi di avere spazio sufficiente sotto e

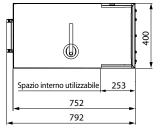
intorno alla scatola di derivazione (TOB) per accedervi

e maneggiarla

facilmente (vedi anche la sezione Corretta procedura di installazione).

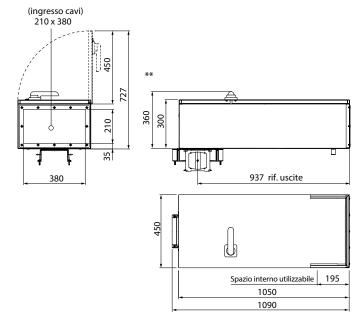






MORSETTI			
Fase	Neutro	Terra	
2‡♣	2‡♣	5	
5 40	6 40	2 30	
M10	M10	M8	

800A - 1000A

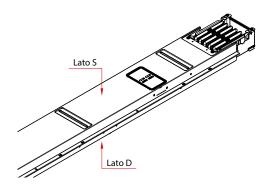


MORSETTI			
Fase	Neutro	Terra	
4##	2‡=	9	
ξ <u>γ</u> Φ 45	2 30	2 30	
M16	M10	M8	

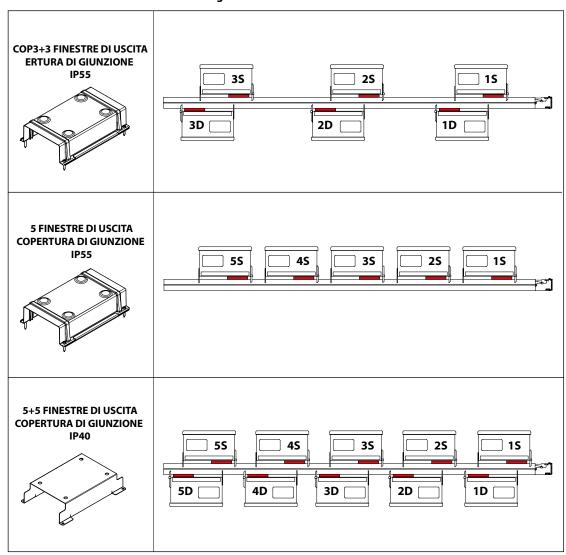
3.7.6 Regole di installazione scatole Plug-In

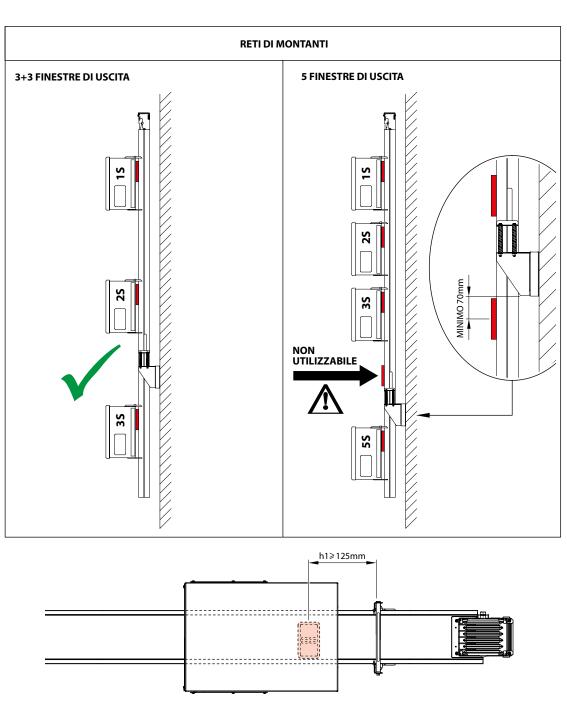
Non tutte le scatole possono essere installate in qualsiasi posizione.

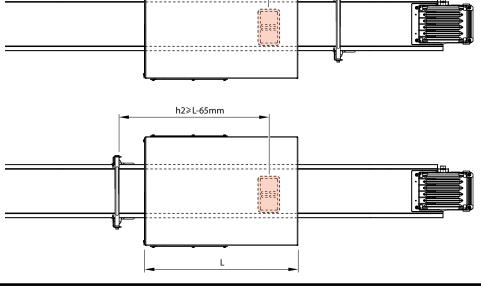
Le seguenti immagini illustrano dove le varie scatole Plug-in possono essere installate sugli elementi con configurazione standard.

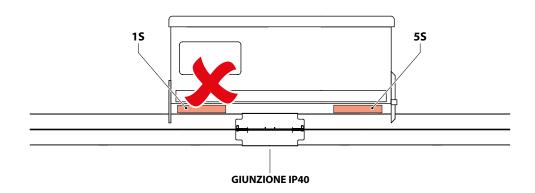


Different combination of boxes in straight elements of XCM:









ELEMENTO TIPO	POSIZIONE	SCATOLA DI DERIVAZIONE	
		METALLO	PLASTICA
3+3 FINESTRE DI USCITA	15	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	2S	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	3S	dim. 1, dim. 2	dim. 1, dim. 2
	1D	dim. 1, dim. 2	dim. 1, dim. 2
	2D	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	3D	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
5 FINESTRE DI USCITA	15	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	25	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	3S	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	4S	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	5S	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	15	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
5+5 FINESTRE DI USCITA	2S	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	3S	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	45	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	5S	dim. 1*, dim. 2*, dim. 3*	dim. 1*, dim. 2*, dim. 3*
	1D	dim. 1*, dim. 2*, dim. 3*	dim. 1*, dim. 2*, dim. 3*
	2D	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	3D	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3
	4D	dim. 1	dim. 1, dim. 2
	5D	dim. 1, dim. 2, dim. 3	dim. 1, dim. 2, dim. 3

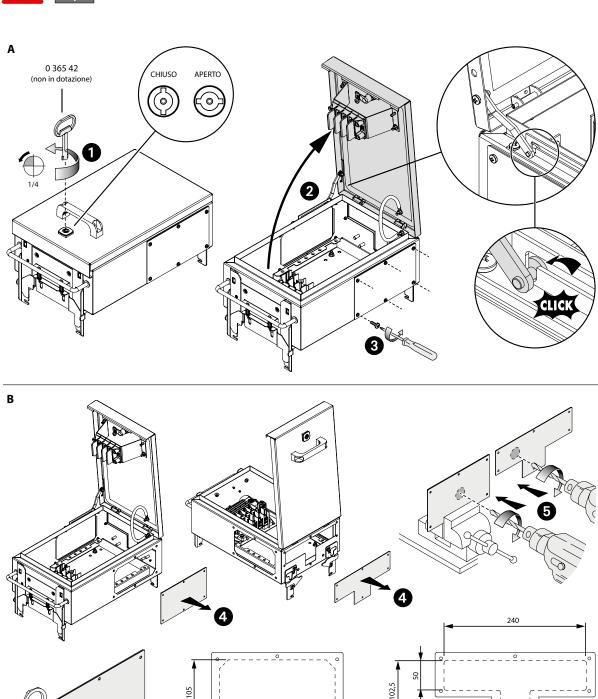
^{*} quando viene montata in questa posizione, la finestra di uscita sull'elemento successivo sarà inutilizzata.

3. Installazione

3.7.7 Istruzioni di montaggio scatola Plug-In 63A-125/160A vuota



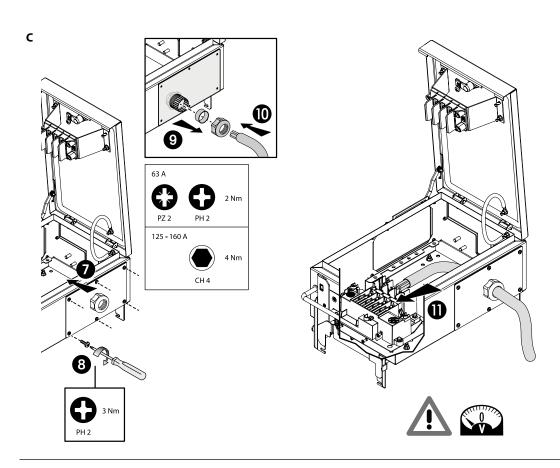


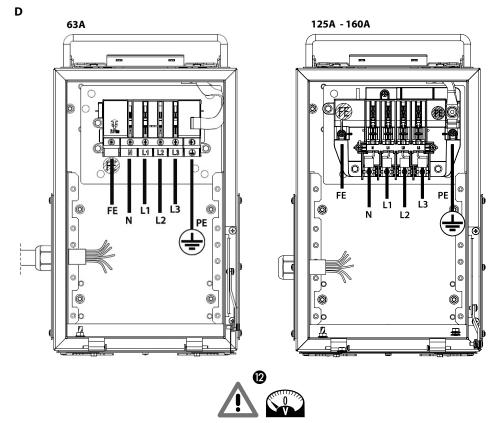


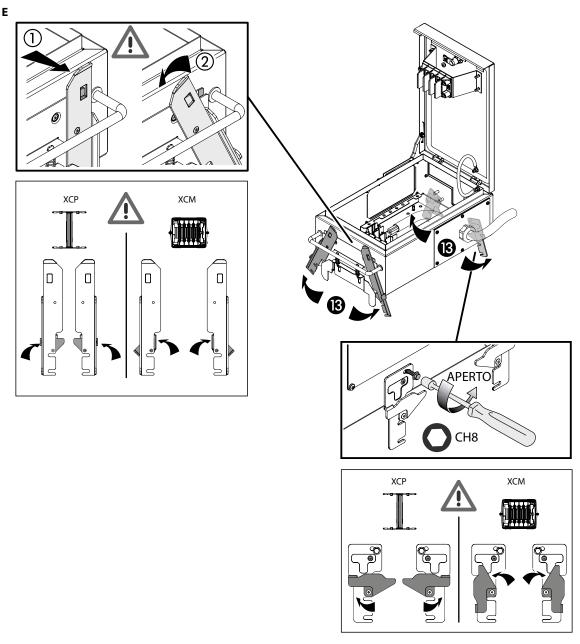
Iso63 MAX 2

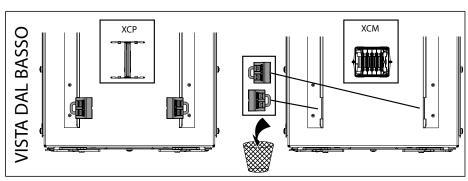
Iso40 MAX 3 Iso32 MAX 6 Iso32 MAX 1

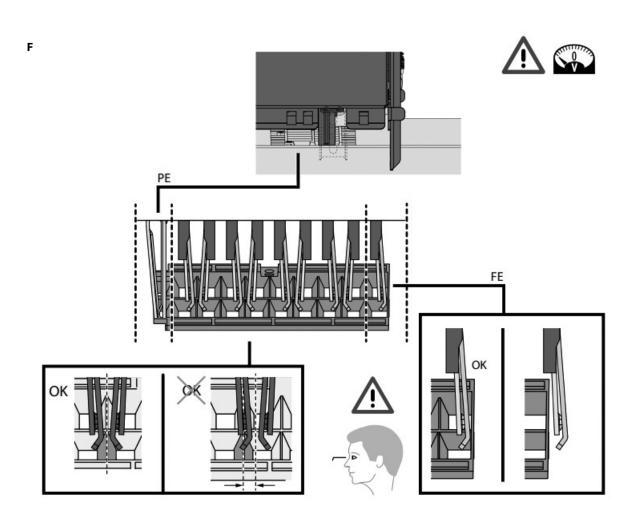
Iso25 MAX 5



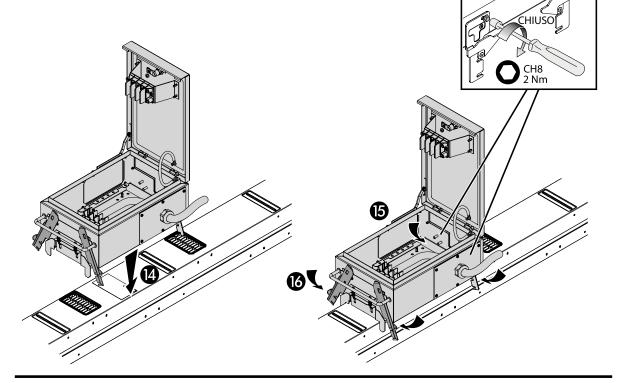


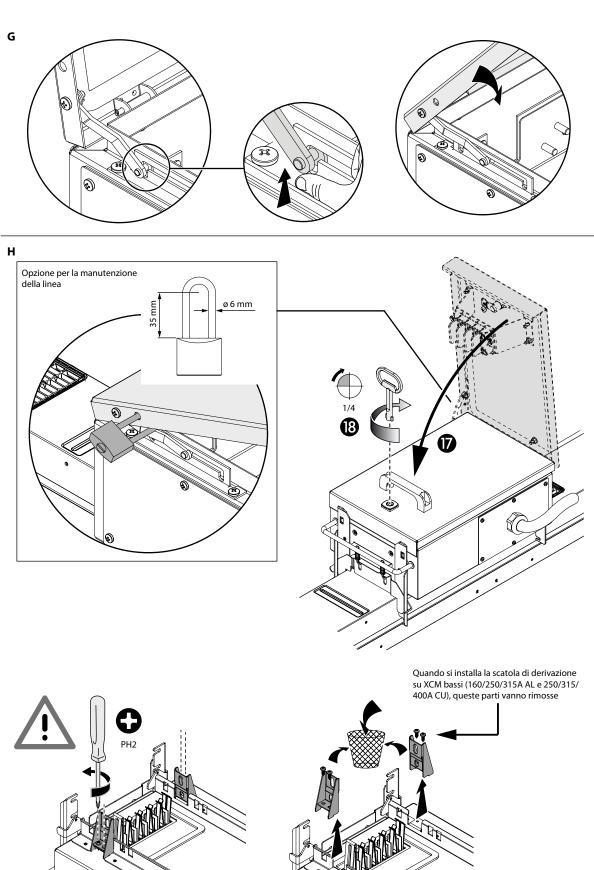




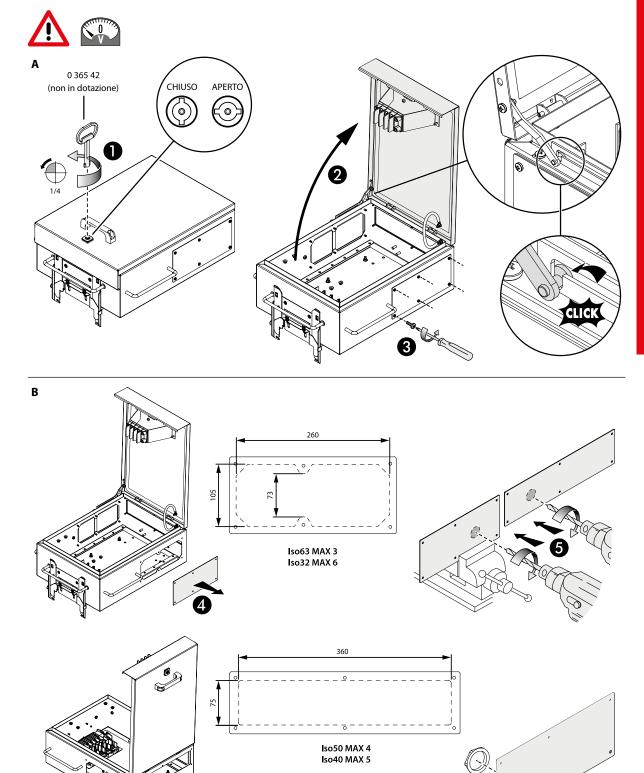


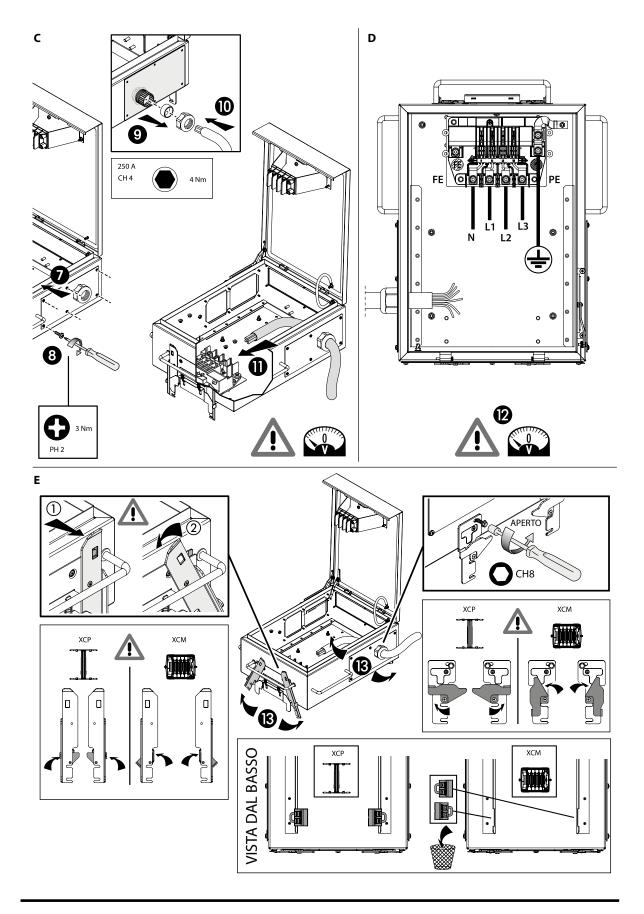
Fare riferimento a Corretta procedura di installazione Paragrafo. 4.1

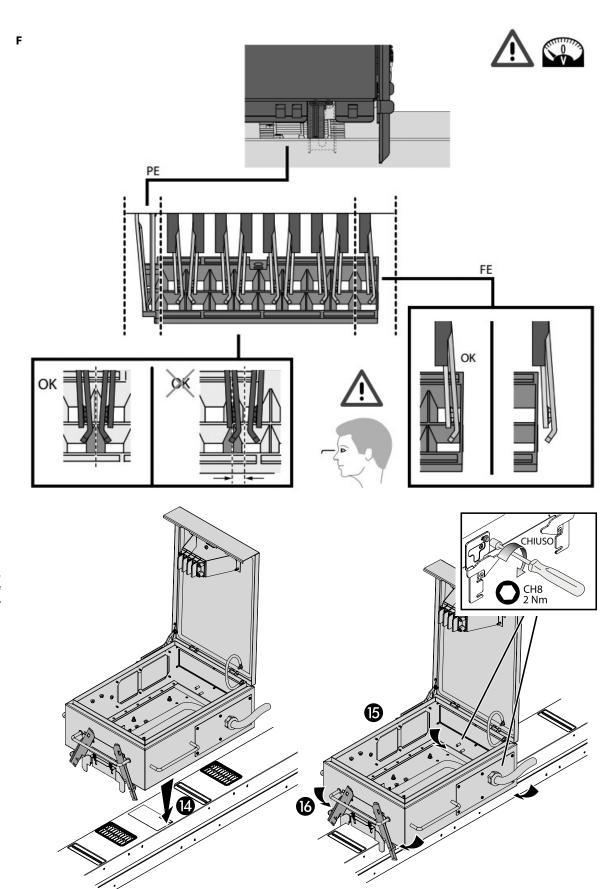




3.7.8 Istruzioni di montaggio scatola Plug-In 250A vuota

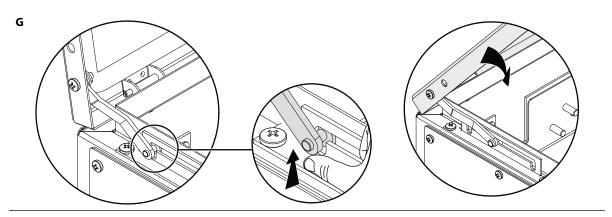




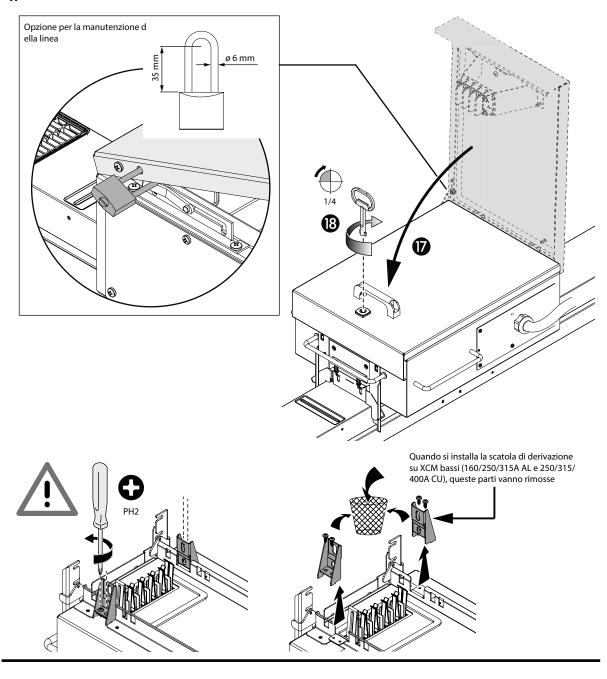


Fare riferimento a Corretta procedura di installazione Paragrafo. 4.1

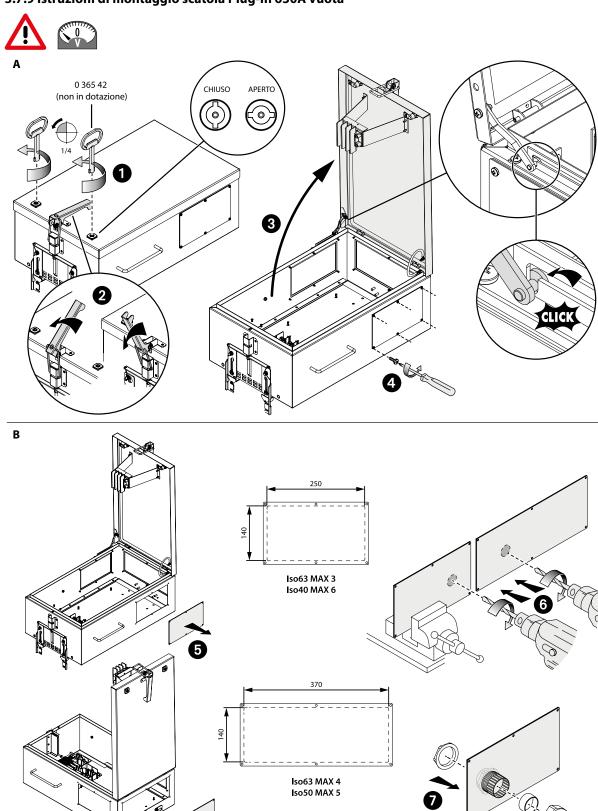
3. Installazione

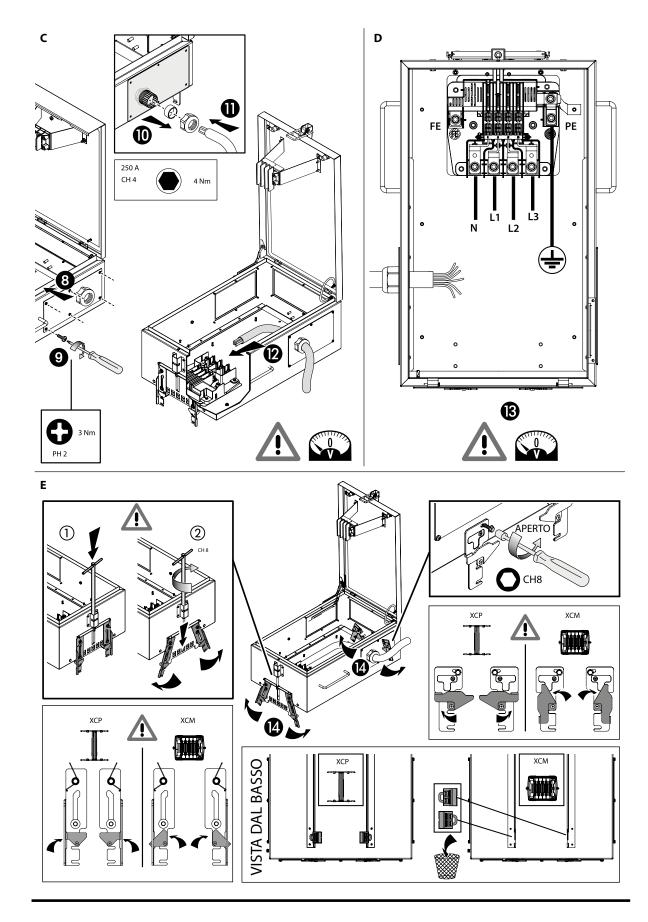


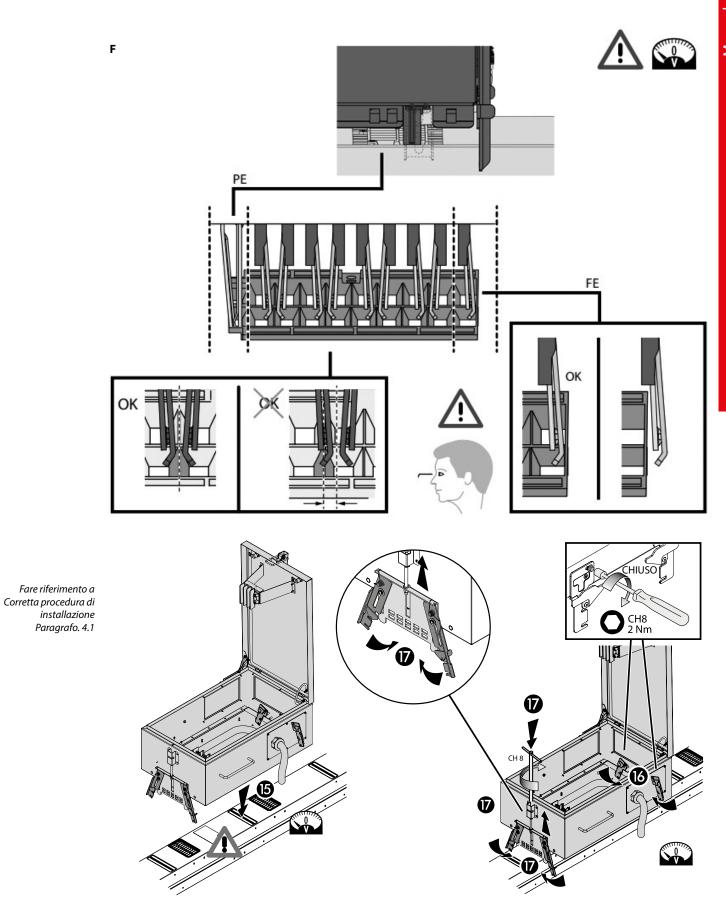
Н



3.7.9 Istruzioni di montaggio scatola Plug-In 630A vuota



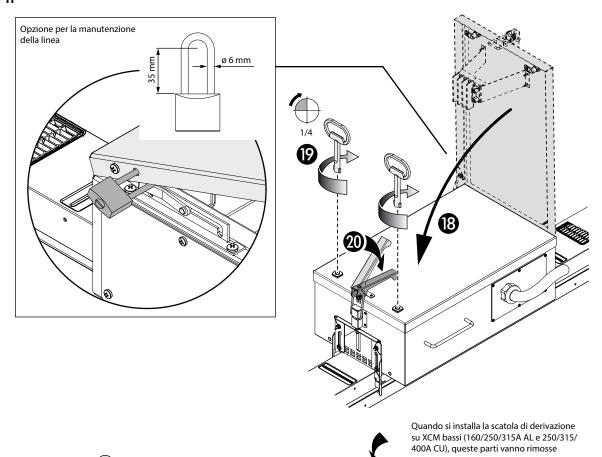




3. Installazione

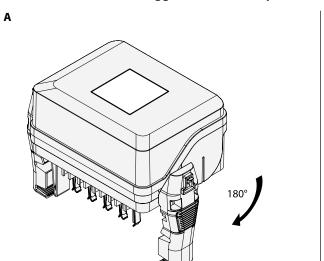
G THE COLUMN THE COLUM

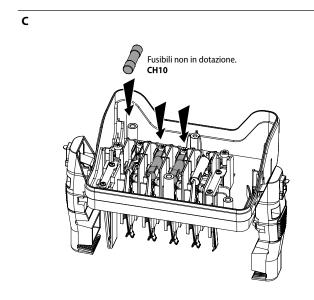
Н

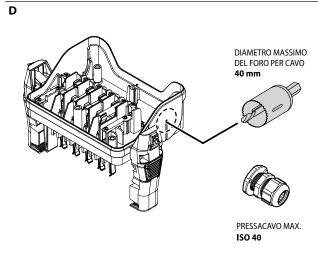


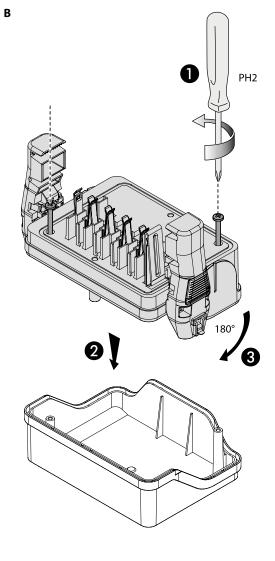
Per maggiori informazioni su come cablare le Scatole di derivazione DPX³ pronte e le Scatole di derivazione con portafusibili, fare riferimento alle relative istruzioni di montaggio.

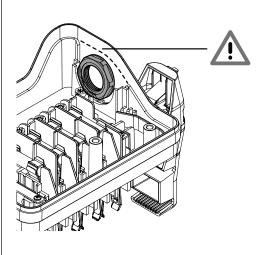
3.7.10 Istruzioni di montaggio fibra di vetro plastica T1

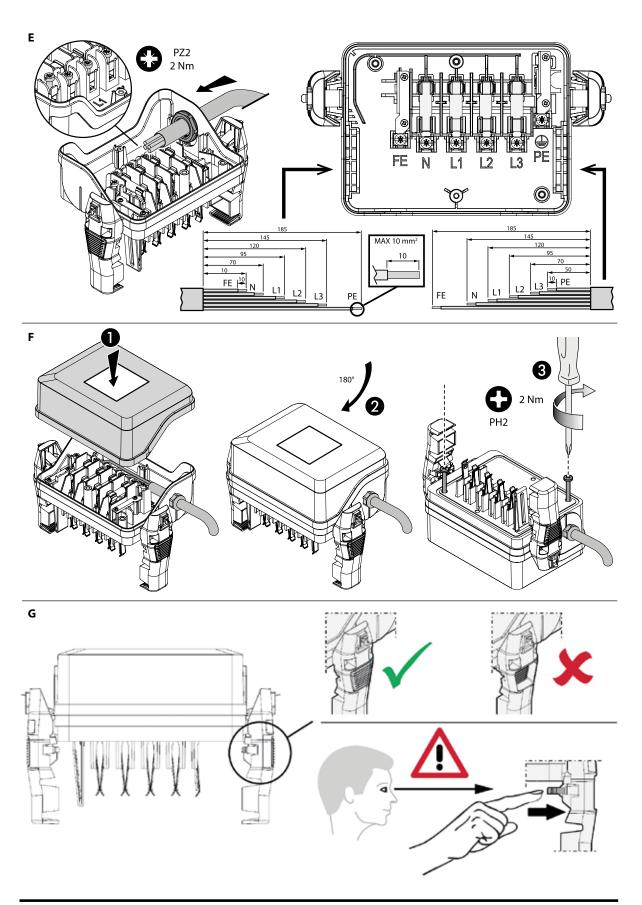


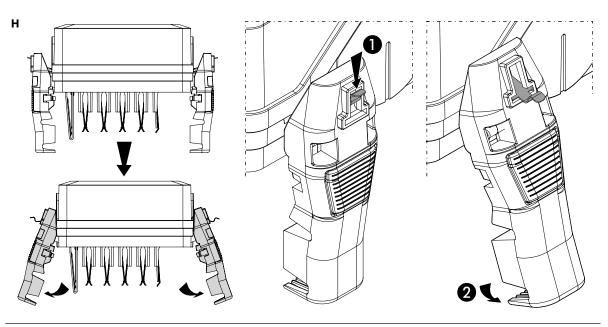




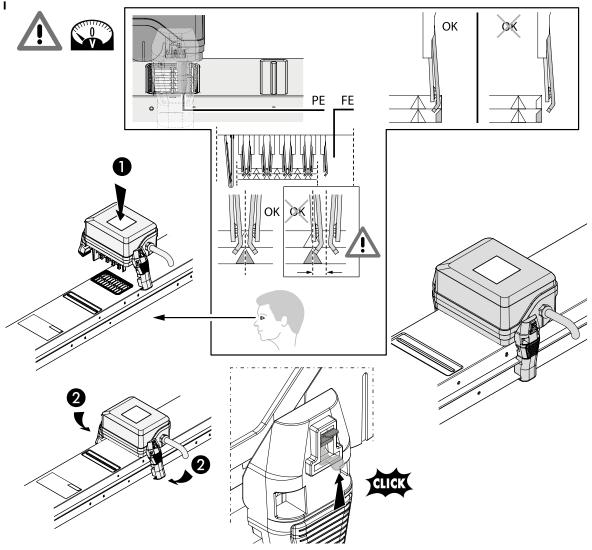






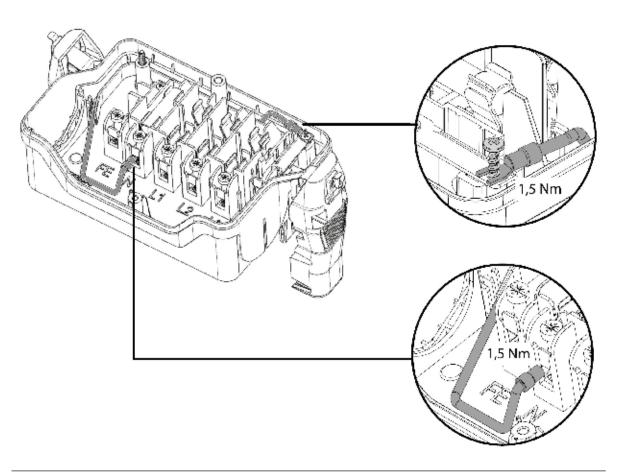


Fare riferimento a Corretta procedura di installazione Paragrafo. 4.1

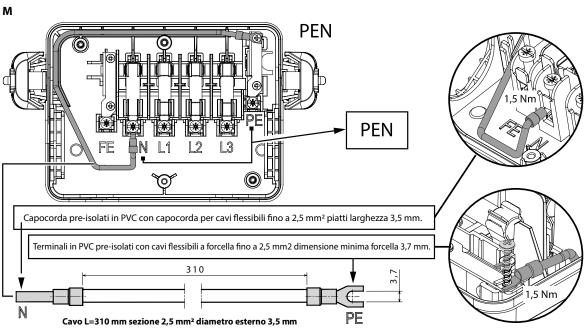


3. Installazione

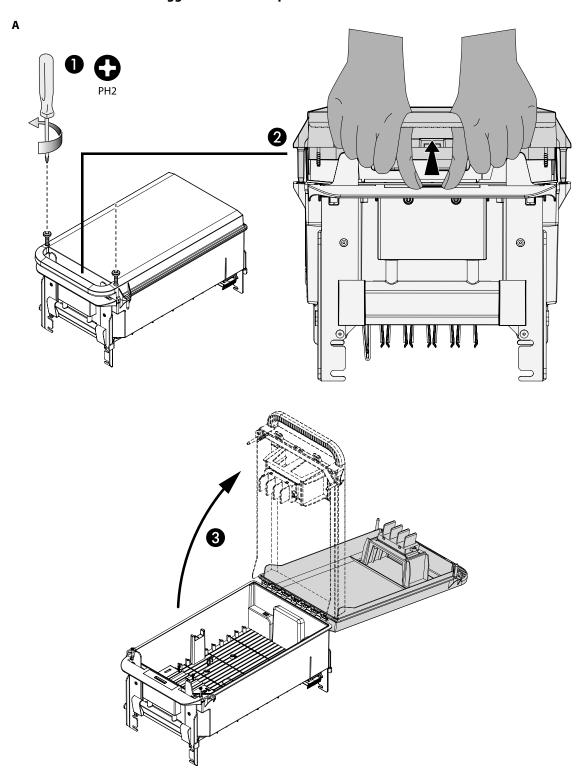
L

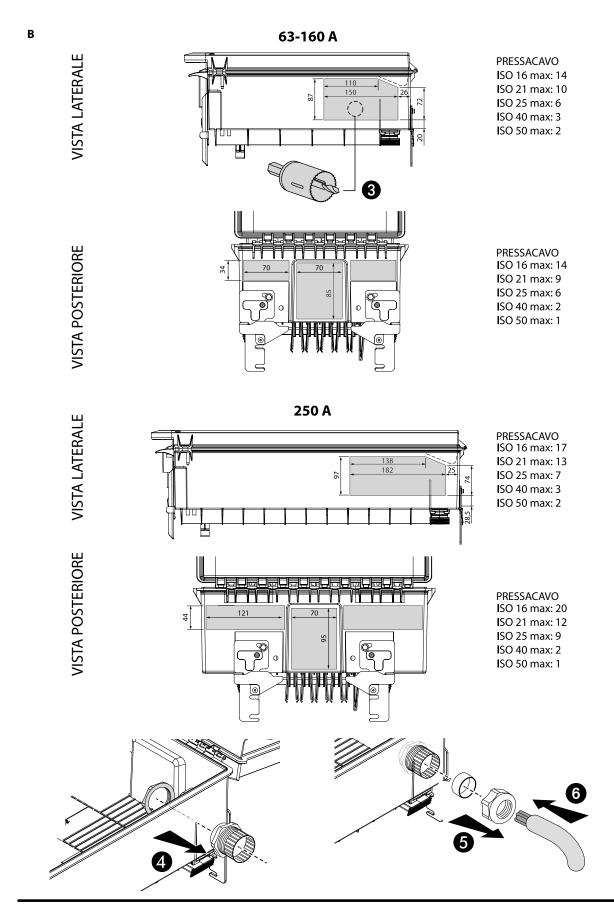




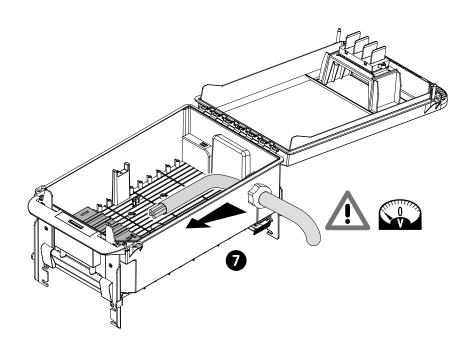


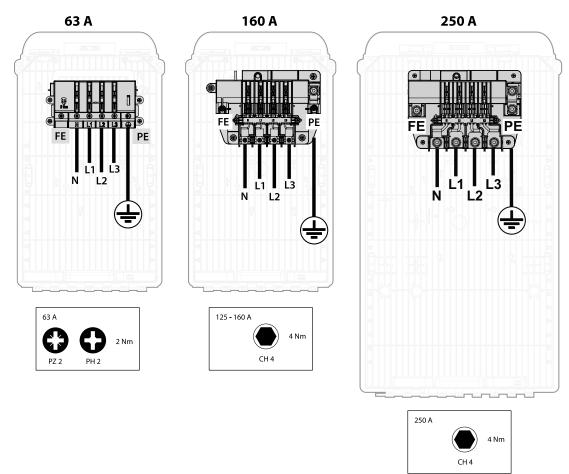
3.7.11 Istruzioni di montaggio fibra di vetro plastica T2/T3 - vuota

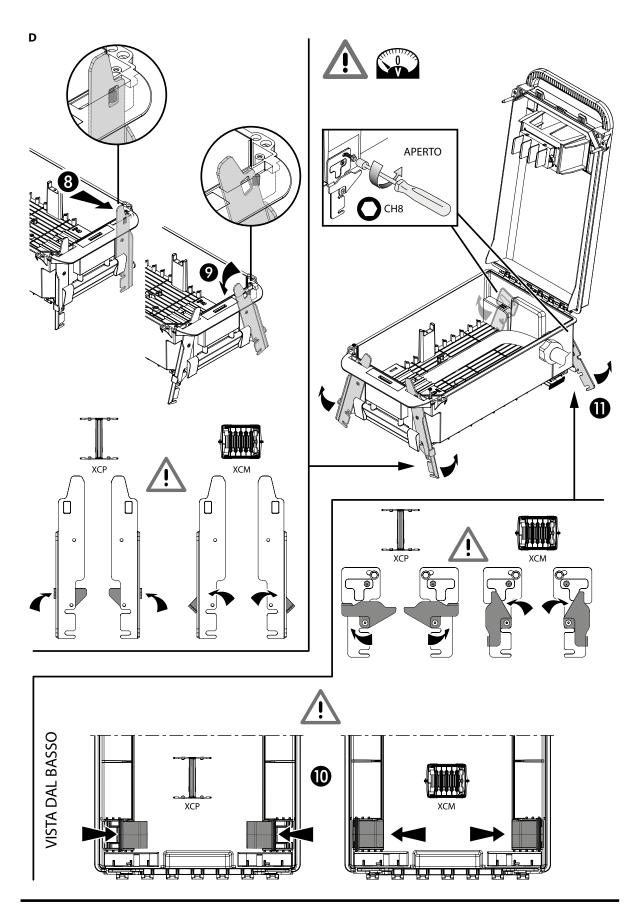


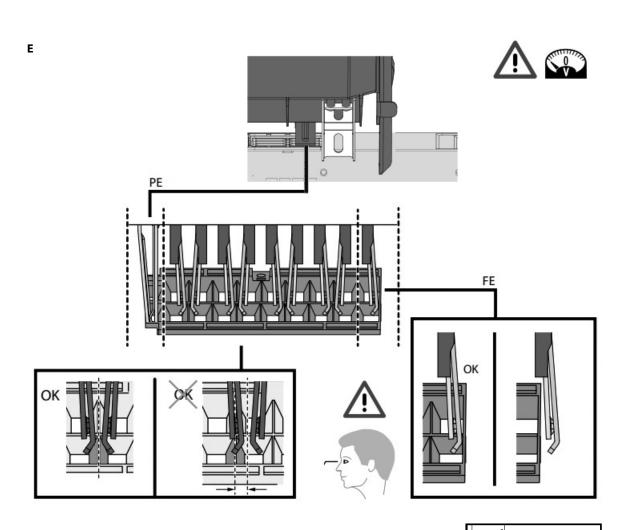


C

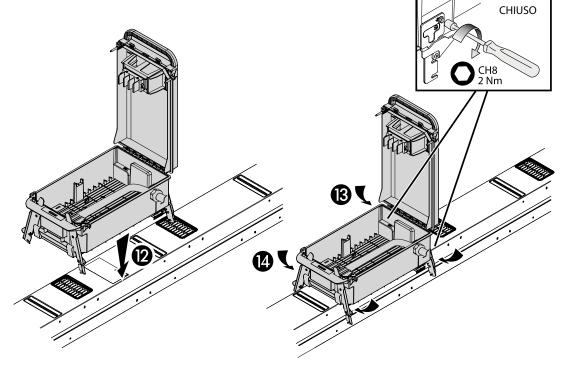






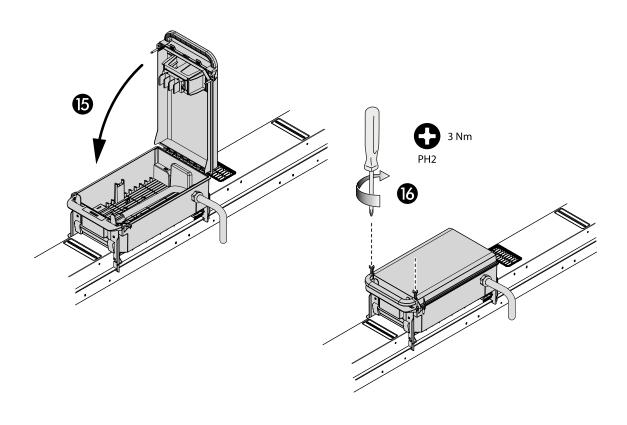


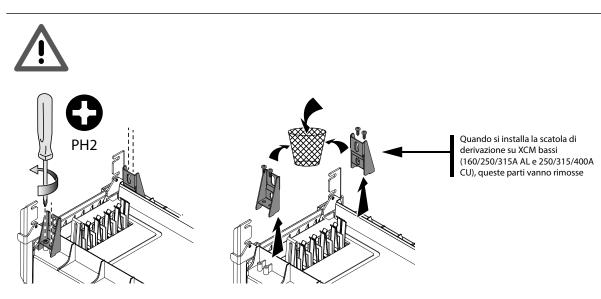
Fare riferimento a Corretta procedura di installazione Paragrafo. 4.1



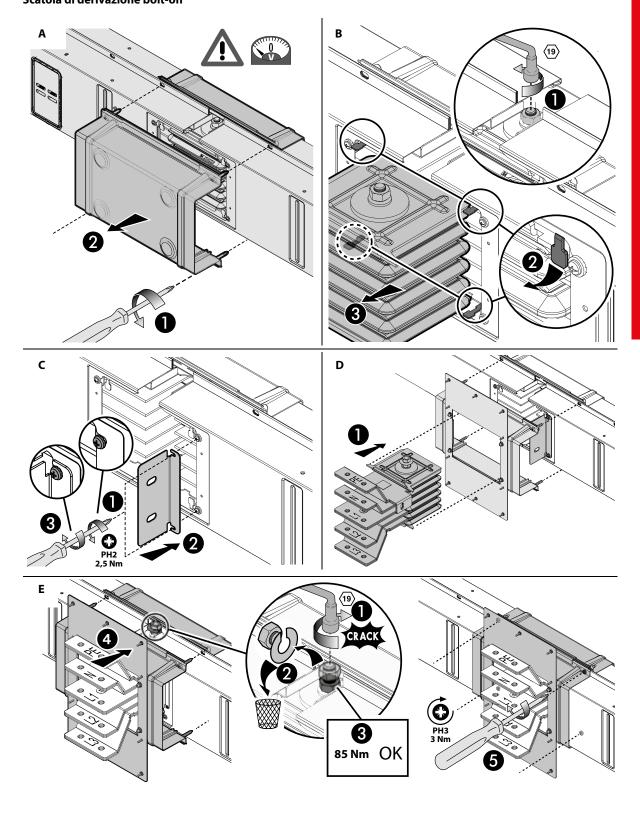
3. Installazione

F

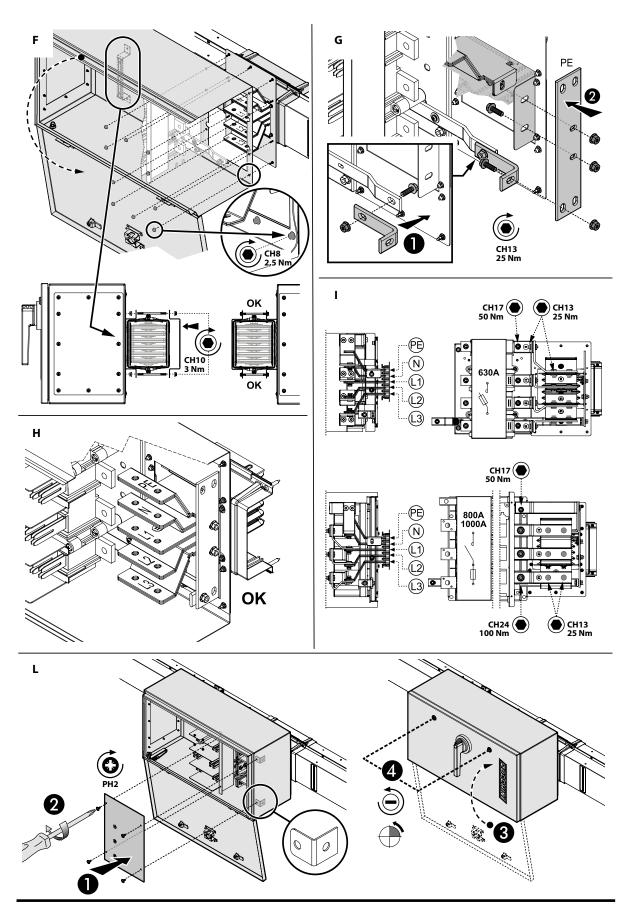




3.7.12 Istruzioni di montaggio Bolt-on Scatola di derivazione bolt-on

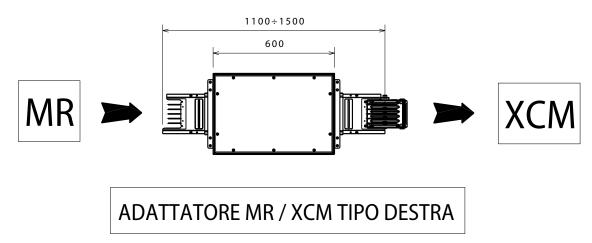


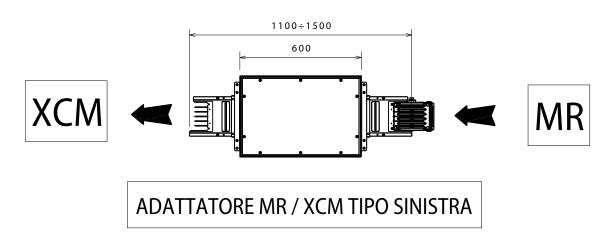
3. Installazione



3.7.13 Adattatore MR / XCM

MR è un prodotto obsoleto. Sono stati realizzati appositi adattatori per permettere ai clienti di aggiungere elementi alla linea MR.





Note

In caso di sostituzione di un elemento all'interno di una linea MR contattare LGR.

3. Installazione

3.7.14 Controlli dopo l'installazione del condotto sbarre

Controlli del condotto sbarre dopo l'installazione

Dopo l'installazione devono essere effettuati i seguenti controlli prima di mettere in funzione l'impianto:

Installazione del condotto sbarre

Verificare che gli elementi siano correttamente allineati. Se così non fosse, allinearli correttamente. Fare riferimento allo schema di pagina 55 "Giunzione di allineamento".

GIUNZIONI

Aprire una campionatura casuale (10%) delle giunzioni meccaniche e verificare che:

- 1 il blocco sia stato installato nella direzione corretta e che le guide meccaniche (pin e fessure) corrispondano correttamente. Se così non fosse, rimuovere il blocco e rimontarlo correttamente, dopo averne verificata l'integrità. In caso contrario, sostituirlo totalmente.
- 2 gli elementi in plastica siano integri, in particolare che non ci siano crepe o scheggiature, e che non ci sia polvere o sporcizia. Qualora le parti isolanti risultassero danneggiate, sostituire totalmente il monoblocco. In caso di polvere o sporcizia, ripulirle.
- 3 il blocco sia correttamente centrato con le sbarre dell'elemento. Se così non fosse, centrarlo dopo avere verificato che non sia danneggiato.
- 4 la coppia di serraggio dei bulloni auto trancianti sia corretta (30÷40 Nm E 80÷90 Nm), utilizzando una chiave dinamometrica. Durante la misurazione la linea deve essere a temperatura ambiente. Se la coppia di serraggio risulta inferiore al valore indicato, ripristinarla.

COLLEGAMENTO CENTRALINO

Per quanto riguarda i collegamenti centralino, verificare che:

- 1 le distanze in aria tra sbarre a potenziali diversi siano superiori a 40 mm in larghezza. Se così non fosse, contattare l'ufficio tecnico del marchio Zucchini per valutare l'utilizzo di adeguato materiale isolante.
- 2 la coppia di serraggio delle viti di fissaggio sia corretta (valori richiesti: 85 Nm per M12, 100 Nm per M14, 120 Nm per M16, 170 Nm per M18, 25 Nm per M8 e 50 Nm per M10).

I controlli suddetti devono essere eseguiti da personale con adeguata formazione tecnica e con funzione/ruolo di controllo nelle attività di installazione.

Controlli alle scatole di derivazione dopo l'installazione

Queste ispezioni devono essere sempre eseguite con l'impianto non in tensione e dopo aver messo a terra le fasi dopo la scatola di derivazione, allo scopo di scaricare eventuali scariche statiche nel circuito a valle (con un dispositivo isolato).

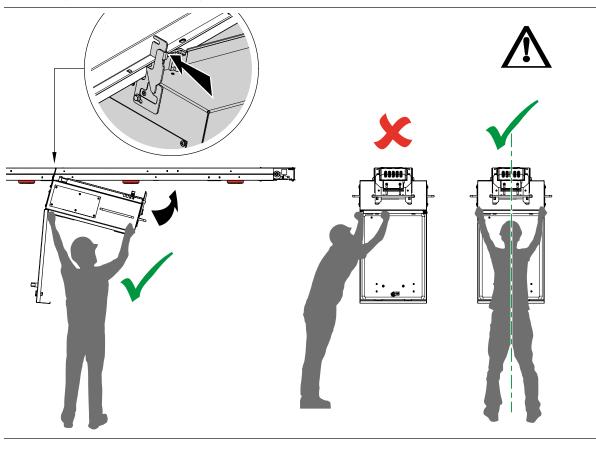
BOLT-ON

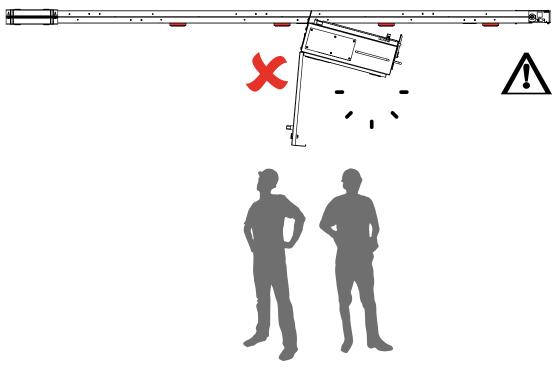
Effettuare gli stessi controlli previsti per le giunzioni. Verificare la corretta coppia di serraggio delle viti che collegano la giunzione meccanica e le sbarre collettrici. Se necessario, serrare nuovamente le viti di connessione.

4. Corretta procedura di installazione

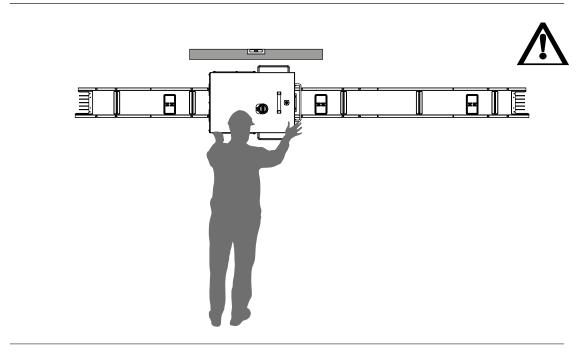
4.1 Regole generali Rules

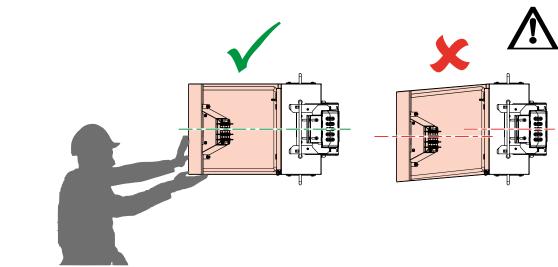
4.1.1 TOB (scatola di derivazione)

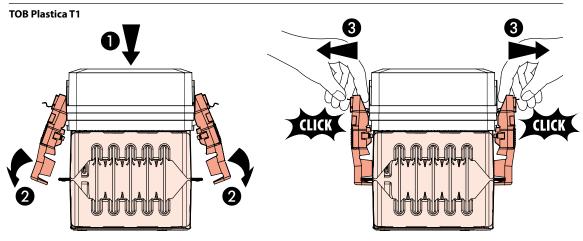




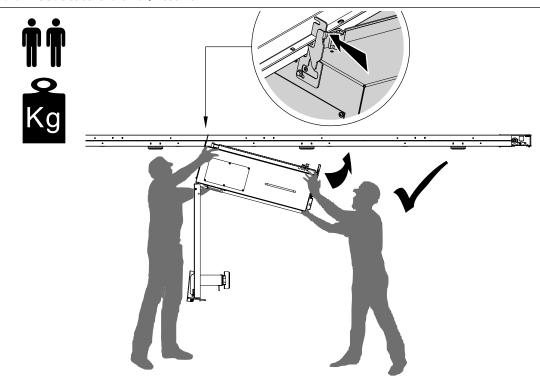
4. Corretta procedura di installazione

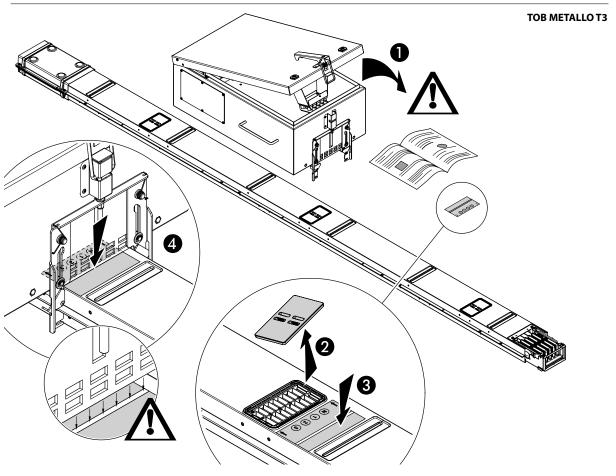




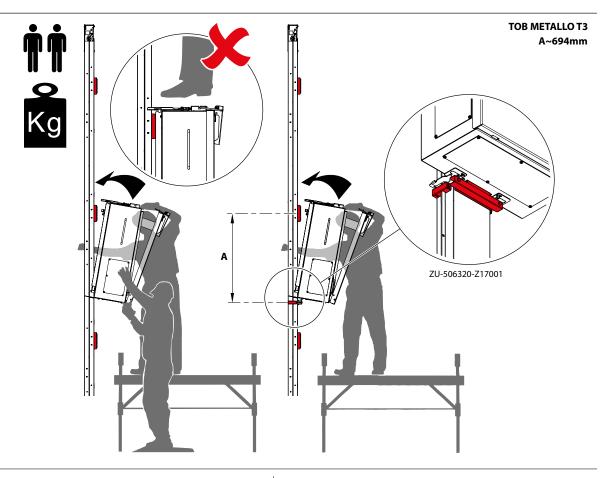


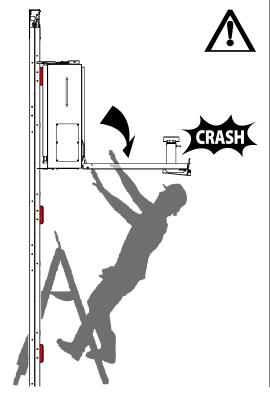
4.1.2 TOB. Scatole Grandi/Pesanti

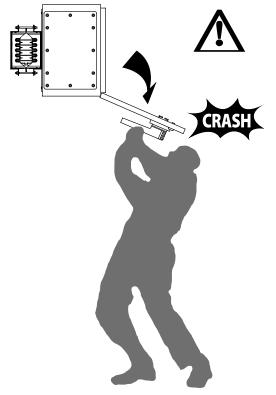


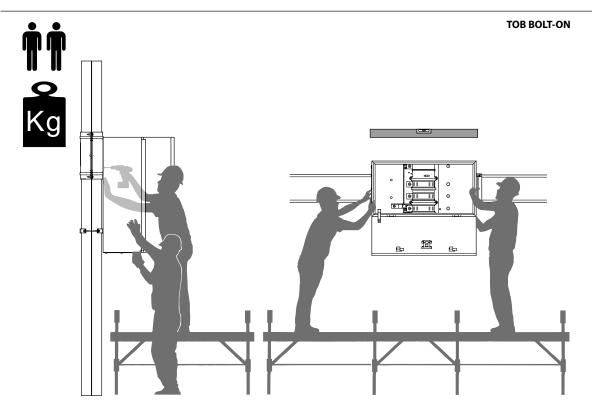


4. Corretta procedura di installazione

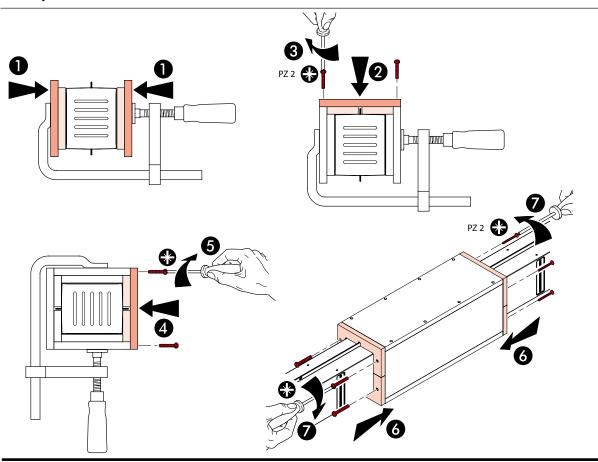








4.2 Dispositivi Antincendio Esterni



5. Avviamento

5.1 Controlli prima di mettere sotto tensione il condotto sbarre

5.1.1 Test di sicurezza elettrica

Effettuare tutti i test descritti dalle norme tecniche di installazione applicabili, verificare che il test di isolamento tra le fasi, il conduttore di neutro e la terra (da eseguire a 1000 Volt) abbia un valore minimo di $1M\Omega$ per ogni linea.

Qualora il valore di isolamento risultasse inferiore a $1M\Omega$, sarà necessario verificare completamente l'impianto, iniziando dagli elementi di isolamento di ogni monoblocco. Nel caso in cui l'isolamento risultasse ancora inadeguato, dividere l'impianto in due parti e verificarle singolarmente per individuare l'elemento con insufficiente isolamento. Continuare con la suddivisione, nel caso in cui l'isolamento continuasse a risultare inadeguato. Se il test di isolamento viene effettuato a ogni pezzo, il valore minimo è di $100M\Omega$.

5.2 Controlli elettrici

5.2.1 Conduttori

Test termici

Dopo aver fatto funzionare l'impianto alla corrente massima di esercizio ed averlo lasciato operare per almeno 6 ore, eseguire una prova termica. Etichettare le parti più calde, marcandole con numerazione progressiva per identificare il relativo elemento. Condurre nuovamente la prova termica sui punti di applicazione delle etichette. Completare il modulo allegato con i valori misurati, indicando anche la temperatura ambiente e la corrente di esercizio (moduli per i test termici alle pagine 126-129).

Le prove termiche possono essere eseguite mediante sensori di temperatura a contatto, pirometri ottici o termocamera.

5.2.2 Scatole di derivazione

Test termici

Effettuare un test termico sulla copertura in prossimità della chiusura, utilizzando sensori di temperatura a contatto, pirometri ottici o termocamera. Il test deve essere effettuato con le scatole di derivazione in funzione alla corrente di esercizio per almeno 6 ore. Completare il modulo allegato indicando anche la temperatura ambiente e la corrente di esercizio.

5.3 Completare il modulo di controllo

5.3.1 Modulo di registrazione condotto sbarre per ispezioni e controlli

IMPIANTO	
COMMITTENTE	
CONFERMA ORDINE N.	
ANNI DI FABBRICAZIONE	
ANNO DI INSTALLAZIONE	
DITTA INSTALLATRICE	

5.3.2 Controlli dopo l'installazione

PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	

Allineamento elemento SI NO

Giunzioni

Giunzioni controllate (quantità)		
Totale giunzioni (quantità)		
Installazione corretta	SI	NO
Integrità degli elementi isolanti	SI	NO
Centraggio corretto	SI	NO
Corretto morsetto di serraggio (85 Nm) - scrivere valore		

Collegamento al centralino

Corretta distanza aria tra sbarre	
Corretto morsetto di serraggio	

Test sulla sicurezza elettrica

Resistenza isolamento tra L1 e neutro (L1-N)	
Resistenza isolamento tra L2 e neutro (L2-N)	
Resistenza isolamento tra L3 e neutro (L3-N)	
Resistenza isolamento tra L1 e L2 (L1-L2)	
Resistenza isolamento tra L2 e L3 (L2-L3)	
Resistenza isolamento tra L3 e L1 (L3-L1)	
Resistenza isolamento tra L1 e terra (L1-PE)	
Resistenza isolamento tra L2 e terra (L2-PE)	
Resistenza isolamento tra L3 e terra (L3-PE)	
Resistenza isolamento tra neutro e terra (N-PE)	
Tensione di prova	

Note

N.B. Scrivere il valore misurato della resistenza di isolamento

Test termici

Completare la tabella allegata, facendo riferimento all'elemento ispezionato.

Per quanto riguarda il punto di misurazione e la piastra presente sul lato di misurazione, completare l'apposito riquadro con il valore della temperatura misurata.

6. Verifica

6.1 Definizione della sequenza di controllo

6.1.1 Controlli periodici del condotto sbarre da effettuare annualmente

TEST TERMICI

Per eseguire ispezioni sulle installazioni, si consiglia di togliere tensione al condotto sbarre. Dopo aver fatto funzionare l'impianto alla corrente massima di esercizio per almeno 6 ore, effettuare una prova termica, prendendo in particolare considerazione i punti in corrispondenza dei quali erano state attaccate le etichette durante l'installazione. Completare il modulo allegato con i valori misurati, indicando anche la temperatura ambiente e la corrente di esercizio (modulo per i test termici alle pagine 126-129). Se la temperatura misurata (DT) è superiore a 55 K o è di 15 K superiore alla temperatura misurata durante l'installazione, contattare il servizio di Assistenza Clienti. La suddetta prova tecnica dovrà essere eseguita mediante sensori di temperatura a contatto, pirometri ottici o termocamera.

GIUNZIONI

Si consiglia di aprire una campionatura casuale (10%) delle giunzioni meccaniche e, per ogni giunzione, verificare che:

- 1 gli elementi in plastica siano integri, in particolare che non ci siano scheggiature, e che il colore della plastica non sia cambiato. Qualora non fosse così, sostituire totalmente il monoblocco.
- 2 non ci sia acqua, segni di ossidazione o corpi estranei (polvere, sporcizia, ecc.) sulle flange protettive delle giunzioni meccaniche. Nel caso ve ne fossero, controllare anche le sbarre in prossimità del blocco. Asciugare le eventuali parti bagnate con aria calda ad una temperatura non superiore agli 80 °C e rimuovere i residui con un leggero reagente che non corroda né crei abrasioni sul trattamento superficiale (rivestimento in zinco, stagno, argento) o sulla superficie dei contatti (rame).
- 3 i blocchi aderiscano correttamente alle sbarre per almeno il 50% della superficie del conduttore.
- 4 la coppia di serraggio dei bulloni auto trancianti utilizzando una chiave dinamometrica calibrata sia di 35 / 85 Nm. Durante la misurazione la linea deve essere a temperatura ambiente. Se la coppia di serraggio risulta inferiore al valore indicato (35 / 85 Nm), ripristinarla.
- 5 prova di isolamento a 1000V, con valore minimo di 1MΩ per ogni linea separata. La prova di isolamento deve essere eseguita tra le fasi, tra le fasi e il neutro e tra ciascuna singola fase e l'alloggiamento. Se i risultati non sono soddisfacenti, identificare l'elemento ed eventualmente sostituirlo o eseguire prove ulteriori.

Se il test di isolamento viene effettuato su un singolo pezzo, il valore minimo è di $100 M\Omega$.

Nel caso in cui i controlli effettuati avessero risultati negativi, estendere i controlli a tutte le giunzioni e contattare il Servizio Clienti.

6.1.2 Controlli annuali delle scatole di derivazione

Effettuare un test termico sulla copertura in prossimità della chiusura, utilizzando sensori di temperatura a contatto, pirometri ottici o termocamera. Il test deve essere effettuato con le scatole di derivazione in funzione alla corrente di esercizio per almeno 6 ore.

Completare il modulo allegato indicando anche la temperatura ambiente e la corrente di esercizio. Se la temperatura relativa misurata (DT) è superiore a 55 K o è di 15 K superiore alla temperatura misurata durante l'installazione, contattare il servizio di Assistenza Clienti.

Verificare che le viti di collegamento siano correttamente serrate.

6.1.3 Controlli annuali periodici effettuati un anno dopo la messa in tensione e ogni anno successivamente

PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	

Giunzioni

Giunzioni controllate (quantità)		
Totale giunzioni (quantità)		
Integrità degli elementi isolanti	SI	NO
Assenza di acqua, ossidazione e polvere nelle flange	SI	NO
Centraggio corretto	SI	NO
Corretto morsetto di serraggio (35 / 85 Nm) - scrivere valore		

Collegamento al centralino

Note

N.B. Scrivere il valore misurato della resistenza di isolamento

Test termici

Completare la tabella allegata, facendo riferimento all'elemento ispezionato.

Per quanto riguarda il punto di misurazione e la piastra presente sul lato di misurazione, completare l'apposito riquadro con il valore della temperatura misurata.

6. Verifica

6.1.4 Controlli dopo l'installazione e annualmente

PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	

Corretto morsetto di serraggio delle viti di connessione

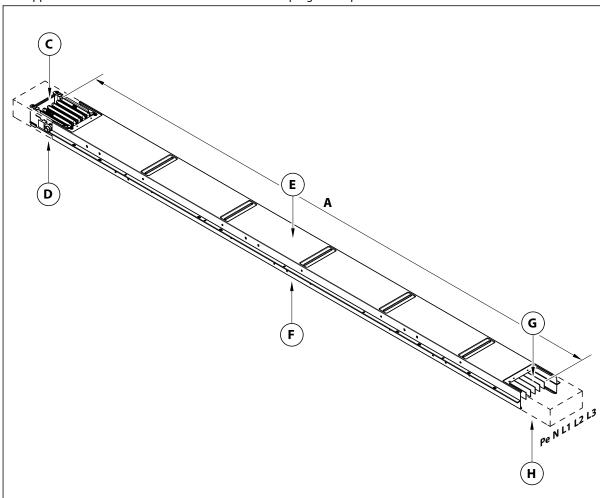
Test termici

Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	lb
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	lb
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	lb
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	lb
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	lb
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib
Scatola di derivazione n.	T Misurata	T Ambiente	Dt	Ib

Dt = T Misurata - T Ambiente Ib = corrente di lavoro

6.1.5 Elemento rettilineo

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO	
PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	

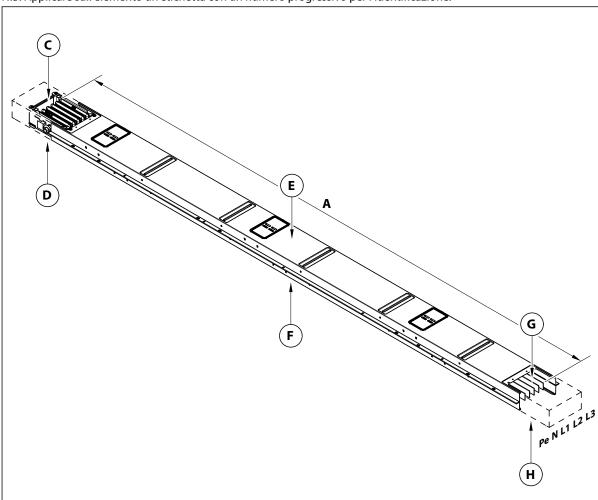


	Misurata T. (°C)	Al I. (A)	Cu I. (A)	Ambiente T. (°C)	Funzionamento I. (A)	DIM. A	N° POS
С							
D							
E							
F							
G							
Н							

6. Verifica

6.1.6 Elemento rettilineo con uscite

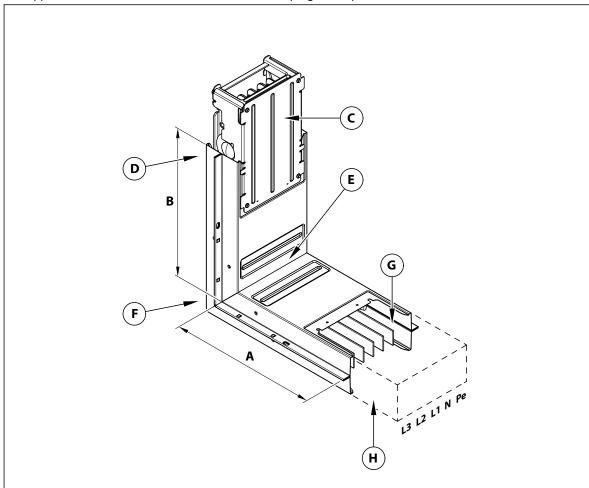
IDENTIFICAZIONE ELEMENTO	
PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	



	Misurata T. (°C)	Al I. (A)	Cu I. (A)	Ambiente T. (°C)	Funzionamento I. (A)	DIM. A	N° POS
С							
D							
E							
F							
G							
Н							

6.1.7 Angolo orizzontale

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO	
PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	

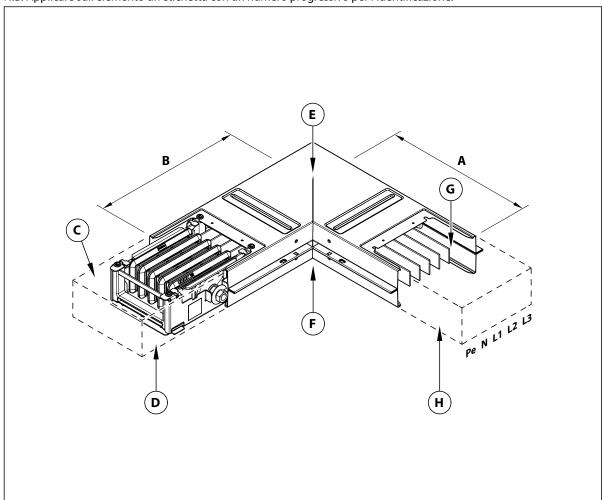


	Misurata T. (°C)	Al I. (A)	Cu I. (A)	Ambiente T. (°C)	Funzionamento I. (A)	DIM. A	DIM. B	N° POS
С								
D								
E								
F								
G								
Н								

6. Verifica

6.1.8 Angolo verticale

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO	
PERSONA RESPONSABILE DELLE ISPEZIONI	
DITTA (se diversa dalla ditta installatrice)	
DATA CONTROLLO	
FIRMA	



	Misurata T. (°C)	Al I. (A)	Cu I. (A)	Ambiente T. (°C)	Funzionamento I. (A)	DIM. A	DIM. B	N° POS
С								
D								
E								
F								
G								
Н								

6.1.9 Tabella di risoluzione dei problemi

Segnali del			Soluzioni:		
problema Dove?		Cause:	l materiali sono danneggiati:	I materiali non hanno problemi:	
Calore anomalo su:	Monoblocco oppure lungo il condotto	Allentamento coppia Dado non rotto	Richiedere pezzi di ricambio	Rafforzare il serraggio	
	sbarre oppure elemento ad angolo	Montaggio errato Dente monoblocco errato		Cambiare la direzione di montaggio	

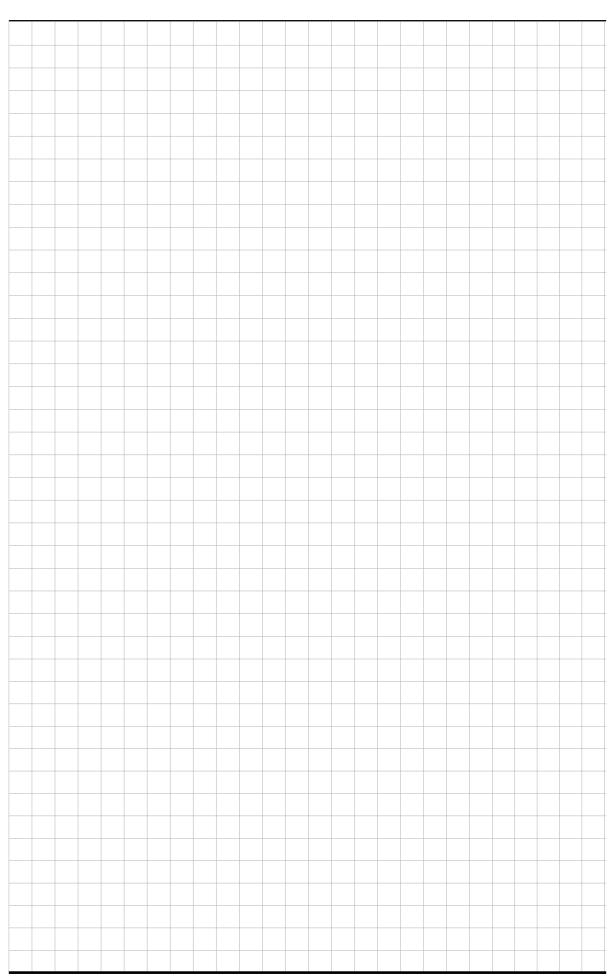
Punto di brunitura	alloggiamento o	isolamento rotto	Richiedere pezzi di
su:	isolamento	sovraccarico sulla linea	ricambio

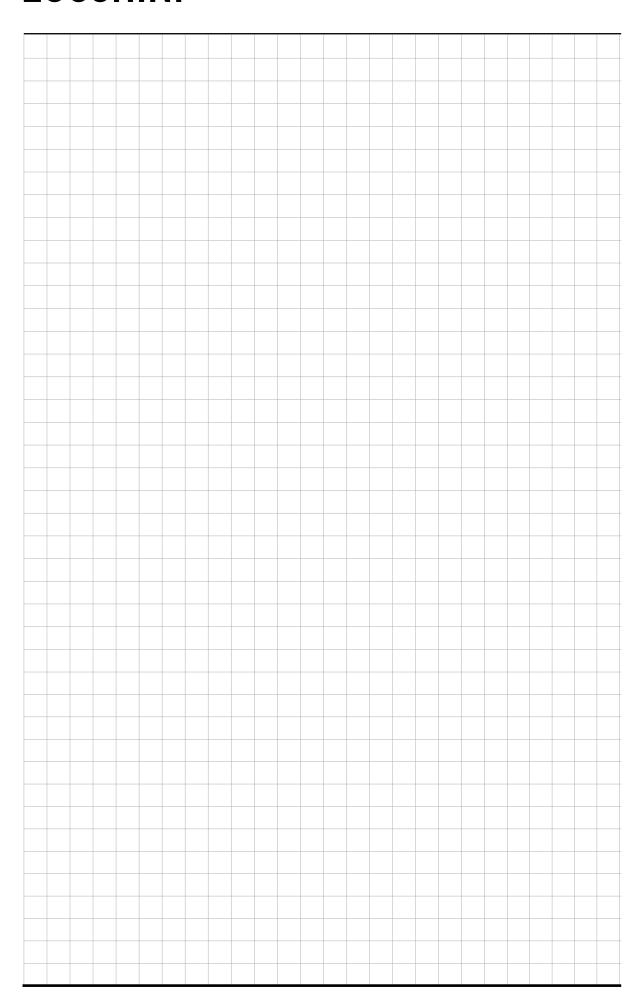
Bassa misurazione di	Applicare la tecnica	Danni meccanici	Richiedere pezzi di
isolamento	"mezzo impianto"	Acqua all'interno	ricambio
	per verificare:	isolamento rotto	

Rottura interruttore scatolato sul quadro, sull'alimentatore, sulla TOB (scatola di derivazione):	Applicare la tecnica "mezzo impianto" per verificare:	- sovraccarico elettrico - cattivo contatto elettrico - cortocircuito su carico - cortocircuito nella TOB (scatola di derivazione) - interruttore scatolato rotto - montaggio errato dell'interruttore scatolato - ambiente troppo caldo - acqua all'interno	Richiedere pezzi di ricambio

7. Smaltimento

Per l'identificazione dei materiali e le istruzioni di smaltimento, visitare il sito www.bticino.com/disposal.





Legrand: LEGRAND Pro and Consumer Service BP 30076 - 87002 LIMOGES CEDEX FRANCE www.legrand.com		
	Timbro installatore	